ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XXXV-*bis***
n. **5**

RELAZIONE

SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'ISTITUTO PER I SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMMERCIO ESTERO (SACE SpA)

(Anno 2004)

(Articolo 10, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143)

Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze

(TREMONTI)

Trasmessa alla Presidenza il 20 aprile 2006

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

INDICE

PARTE A ..... *Pag.* 5

IL QUADRO CONGIUNTURALE ..... » 5

L'economia mondiale ..... » 5

Un anno di forte crescita trainata da Stati Uniti, Cina e paesi emergenti ..... » 5

I fattori di rischio per il 2005 ..... » 6

I Paesi emergenti ..... » 6

L'Europa ..... » 8

Il primo semestre 2005 ..... » 8

PARTE B ..... » 9

LA TRASFORMAZIONE IN SOCIETÀ PER AZIONI ..... » 9

La trasformazione ..... » 9

Il capitale sociale ..... » 9

L'azionariato ..... » 10

La creazione di SACE BT ..... » 10

PARTE C ..... » 11

I RISULTATI DELLA GESTIONE E L'EVOLUZIONE IN CORSO ..... » 11

La formazione del risultato d'esercizio ..... » 11

Utile d'esercizio ..... » 11

I volumi ..... » 12

Premi ..... » 12

Costi di funzionamento ..... » 12

L'evoluzione in corso ..... » 13

Primi mesi dell'esercizio in corso ..... » 13

PARTE D ..... *Pag.* 14

L'ASSUNZIONE DEI RISCHI E L'EVOLUZIONE DELL'ESPOSIZIONE SACE ..... » 14

Indirizzi generali di politica assicurativa ..... » 14

Gestione dei rischi assunti ..... » 16

Altri rischi ..... » 17

Analisi degli impegni assunti nel 2004 ..... » 17

Analisi dell'esposizione in essere al 31 dicembre 2004 ..... » 18

Risorse umane ..... » 20

Adempimenti in materia di privacy ..... » 21

Vigilanza e controllo ai sensi del decreto legislativo 231/2001 ..... » 21

L'attività internazionale di Sace ..... » 21

Assistenza e formazione: il progetto Smea ..... » 21

PARTE E ..... » 23

L'ANDAMENTO DELLA SINISTROSITÀ E L'ATTIVITÀ DI RECUPERO DEGLI INDENNIZZI ..... » 23

Indennizzi ..... » 23

Recuperi ..... » 23

Accordi di ristrutturazione ..... » 23

ALLEGATI STATISTICI ..... » 25

PARTE A

IL QUADRO CONGIUNTURALE

L'economia mondiale

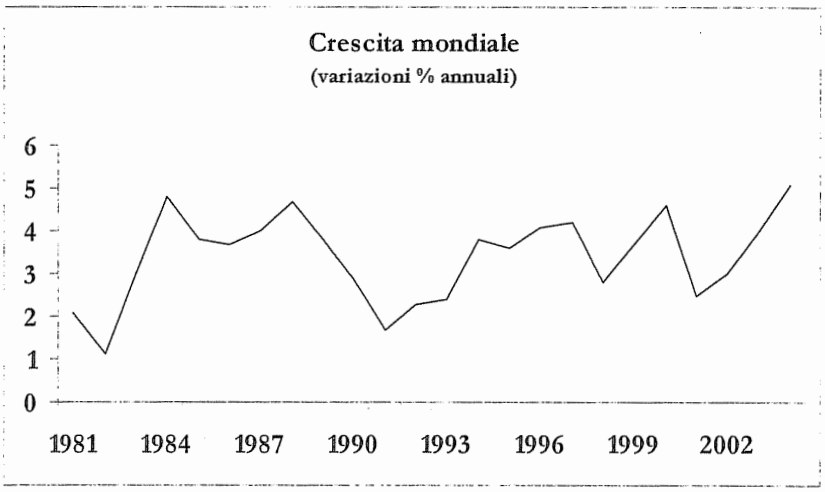
Un anno di forte crescita trainata da Stati Uniti, Cina e paesi emergenti

Il 2004 è stato un anno di forte crescita dell'economia mondiale (5,1%) e del commercio internazionale (9,9%). A trainare la ripresa sono stati ancora una volta gli Stati Uniti (4,4%), la Cina (9,5%) e i paesi emergenti che hanno fatto registrare un risultato (7,2%) che non si ripeteva da oltre vent'anni. A questo risultato hanno contribuito un insieme di fattori:

- bassi tassi di interesse ed elevata liquidità sui mercati finanziari: i tassi di riferimento sono stati vicini allo zero in termini reali, i tassi di interesse di lungo periodo sono calati al di sotto dei livelli di equilibrio e gli *spread* sui mercati emergenti hanno raggiunto i minimi storici;
- consolidamento dei processi di riforme strutturali nei paesi emergenti colpiti dalle crisi finanziarie degli anni novanta;
- mercati azionari solidi e in ripresa dopo l'esplosione, avvenuta negli ultimi anni, delle bolle speculative legate all'hi-tech.

L'aumento del prezzo del greggio (50% a gennaio 2005 rispetto al gennaio 2004 in termini nominali) ha generato, a partire dalla seconda metà del 2004, un rallentamento della crescita nei paesi importatori che potrebbe accentuarsi nel corso del 2005. Ciò ha permesso ai paesi produttori di accantonare ingenti riserve in valuta. Non vi sono state finora pressioni inflazionistiche rilevanti in quanto, rispetto alle passate crisi petrolifere, gli incrementi dei prezzi delle materie prime non hanno prodotto effetti a catena sui salari e sui prezzi al consumo.

Le favorevoli condizioni dei mercati finanziari hanno permesso un sostanziale accumulo di riserve da parte dei mercati emergenti. Dal 2000 le riserve in valuta accumulate dalle banche centrali di Brasile, India, Russia e Cina (BRIC) sono triplicate, passando da 262 a 910 miliardi di dollari, e rappresentano oggi il 27,5% delle riserve mondiali in valuta.



I fattori di rischio per il 2005

Tra i fattori di rischio per gli anni a venire permane il protrarsi dell'ampio disavanzo sia di parte corrente (5,7% del PIL) sia di bilancio (4,3% del PIL) degli Stati Uniti. Il 2005 dovrebbe rappresentare l'inizio del processo di aggiustamento di tali squilibri. Una correzione perseguita solo attraverso il deprezzamento del dollaro (che si è deprezzato di 17 punti percentuali in termini effettivi da febbraio 2002 e di circa il 48% rispetto all'euro in termini nominali) rischierebbe di creare effetti negativi sulla crescita europea.

Un secondo rischio legato agli Stati Uniti deriva dal rialzo dei tassi di interesse. Questo potrebbe avere ripercussioni sui mercati emergenti.

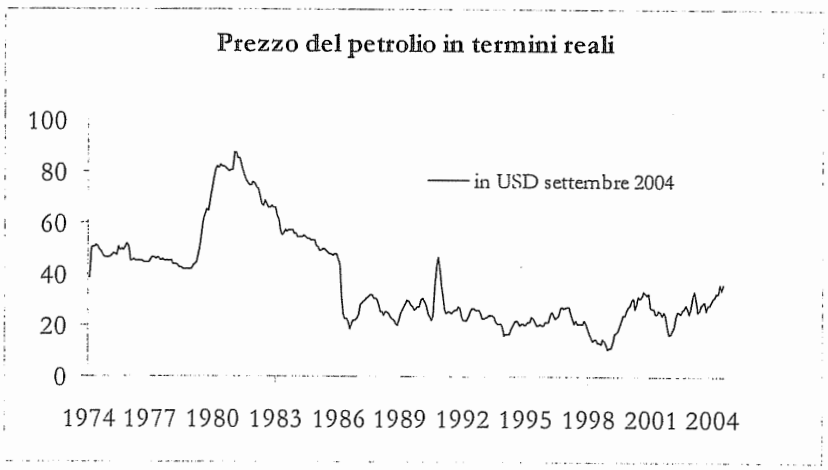
Un'altra variabile di rischio è costituita dall'andamento del prezzo del greggio. Questo, infatti, si mantiene su valori molto elevati e volatili (prezzi spot a 51 dollari al barile nel mese di maggio 2005) a causa di una domanda sostenuta, dell'incertezza sui piani di produzione dell'OPEC, della riduzione dell'offerta da parte dei paesi non-OPEC e da livelli molto bassi di capacità produttiva in eccesso.

Data la crescente domanda di prodotti leggeri - non soddisfabile in tempi brevi se non attraverso ingenti investimenti per l'ammodernamento delle tecnologie di raffinazione - è verosimile che il prezzo del petrolio si mantenga ancora elevato, vicino ai 45 dollari al barile.

Il 2005 e soprattutto il 2006 si caratterizzeranno quindi per rischi crescenti e per prospettive più incerte sui mercati emergenti.

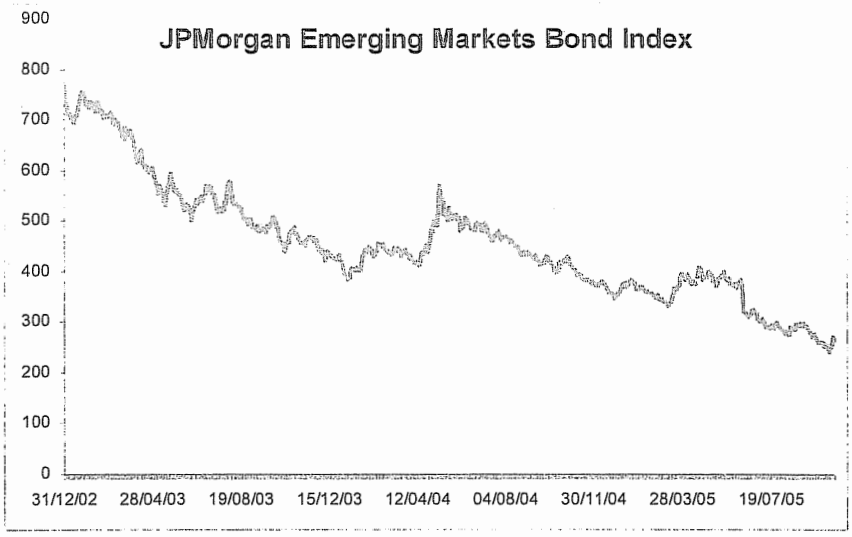
Data la struttura dell'esposizione per ripartizione geografica di SACE, il mutamento dello scenario di rischio complessivo nel prossimo biennio avrà due effetti principali:

- una maggiore domanda di garanzie sia verso i mercati a più elevato indebitamento che per le aziende sottopatrimonializzate e quindi con una maggiore leva finanziaria;
- una buona tenuta dei paesi produttori di petrolio grazie alla dinamica sostenuta dei corsi petroliferi.



I Paesi emergenti

La Russia, tra i paesi di principale interesse per SACE, ha rallentato la crescita alla fine del 2004 a causa di una minore produzione di petrolio e di una riduzione degli investimenti. Le prospettive per il 2005 dipendono in larga misura, oltre che dal prezzo del greggio, dalla capacità della classe politica di guadagnare la fiducia degli investitori internazionali, riducendo gli interventi pubblici nell'economia.



l'Iran continua a presentare buone prospettive di crescita (6% nel 2005 e 5,9% nel 2006, dopo il 6,4% del 2004) anche grazie a politiche economiche espansive. Nel 2004 gli scambi di merci con l'estero sono aumentati, con un surplus di parte corrente pari al 5,2% del PIL. Permane tuttavia sul paese l'incertezza legata al'evoluzione della questione della politica nucleare dell'Iran, che potrebbe compromettere lo scenario di crescita sopradescritto. L'Iran detiene più del 10% delle riserve mondiali di petrolio (pari a circa 132 miliardi di barili, in aumento rispetto ai 90 miliardi di barili nel 2003). Queste, in caso di crisi, sarebbero difficilmente sostituibili in termini di produzione dagli altri paesi[1]. Si stima che un'eventuale mancata produzione di petrolio da parte dell'Iran potrebbe creare un eccesso di domanda di circa 2,4/2,9 milioni di barili al giorno, con evidenti tensioni rialziste dal lato dei prezzi[2].

Anche Bahrain, Kuwait, Oman, Qatar, Arabia Saudita ed Emirati Arabi Uniti - paesi del Consiglio di Cooperazione del Golfo che dovrebbero adottare una moneta unica entro il 2010 secondo criteri di convergenza in linea con quelli di Maastricht - presenteranno una crescita sostenuta. Le entrate derivanti dall'esportazione di petrolio dovrebbero attestarsi, nel 2005, a 250 miliardi di dollari portando l'avanzo di conto corrente della bilancia dei pagamenti al 20% del PIL.

I paesi dell'Asia meridionale e orientale, Cina e India in particolare, hanno continuato a mostrare tassi di crescita elevati e questo andamento appare confermato anche nel 2005. La scarsa domanda assicurativa registrata da SACE in quest'area riflette gli orientamenti dell'export nazionale e, soprattutto in relazione alla Cina, la diminuita percezione del rischio paese e l'ingente liquidità disponibile sul mercato cinese.

Lo sviluppo dell'America Latina, grazie agli alti prezzi delle materie prime e alle riforme strutturali in atto, ha superato le previsioni. Il 5,7% di tasso di crescita del PIL fatto registrare nel 2004 è stato il più elevato dal 1980. In particolare, Argentina, Venezuela e Brasile hanno registrato una crescita particolarmente elevata grazie a consumi e investimenti che hanno supportato la domanda interna.

---

[1] Si noti che un aumento di domanda di 4,5 mbg dal 2003 al 2004 (rispetto ad un aumento dell'offerta di 3,4 mbg, che ha ridotto l'eccesso di offerta complessivo da 1,6 mbg nel 2003 a 0,5 mbg nel 2004) ha causato un aumento del prezzo del brent di circa 10 dollari al barile da 28,5 dollari nella media del 2003 a 38 dollari nella media del 2004.

Per l'Argentina resta tuttavia sospeso il programma con il FMI e il Paese è ancora in default verso i creditori sovrani. Il Brasile, inoltre, a causa del suo alto indebitamento esterno, rimane esposto a shock esogeni derivanti dall'eventuale mutamento delle condizioni finanziarie globali. Anche Ecuador, Messico e Venezuela, beneficiando degli alti prezzi del petrolio, hanno registrato buone performance economiche. Per il 2005, si prevede una crescita dell'area attorno al 4,1%, con rischi al ribasso in caso di tensioni sui mercati finanziari.

Infine, la Turchia, dove l'inflazione è scesa ai minimi storici degli ultimi 30 anni, ha registrato nel 2004 una robusta crescita economica (8%). Per il 2005, si prospetta un ritorno a ritmi di crescita più sostenibili (5% nel 2005 e 2006). Il deficit di conto corrente (5,2% del PIL) resta un rischio concreto, avendo già superato i livelli di pre-svalutazione. Per ora, il suo finanziamento è stato facilitato dalle buone condizioni dei mercati finanziari e da una ripresa degli investimenti nel paese, favorita anche dalla rinnovata vivacità dei processi di privatizzazione in atto. Tuttavia, nel medio periodo, per mantenere un ciclo virtuoso, la Turchia dovrà, da un lato, tener fede al processo di riforme strutturali in atto e, dall'altro, fare tesoro dell'opportunità di consolidamento offerta dall'avvio dei negoziati per l'ingresso nell'Unione Europea.

L'Europa

A fronte dello scenario mondiale, la crescita europea si attesta al 2%, in miglioramento rispetto al 2003, anno di crescita di poco superiore allo zero. L'area dell'euro - a causa del processo di consolidamento imposto dal Patto di Stabilità e del lungo iter di riforme strutturali, che daranno certamente frutti nel lungo periodo ma implicano aggiustamenti a breve - non riesce ancora a trarre vantaggio dalla crescita mondiale. Più sostenute appaiono le prospettive di sviluppo dei paesi di nuova accessione alla UE, sia grazie alle riforme adottate in funzione dell'ingresso sia in virtù dei benefici comunitari di cui potranno disporre.

Il primo semestre 2005

Nella prima metà del 2005, la crescita mondiale è tornata su ritmi sostenuti dopo il temporaneo rallentamento della fine del 2004, con una forte espansione nel settore dei servizi a bilanciare la flessione dell'industria e del commercio mondiale, che risentono dell'impatto degli alti prezzi del petrolio e delle altre commodities. Anche le condizioni dei mercati finanziari rimangono favorevoli, con i tassi a lungo termine a livelli storicamente molto bassi e mercati azionari in netta ripresa in seguito alle azioni di consolidamento intraprese dal settore privato nell'ultimo triennio. Permangono a livello globale, gli squilibri che hanno caratterizzato anche tutto il 2004: il disavanzo americano di parte corrente continua a crescere (6% rispetto al PIL la previsione del FMI per la fine del 2005) a fronte degli speculari avanzi di Giappone, Cina, dei paesi dell'ex-Unione Sovietica e in particolare dei paesi esportatori di greggio del Medio Oriente. Rimangono tuttavia consistenti i flussi di capitale sia pubblici che privati verso gli Stati Uniti. Sul mercato dei cambi, il dollaro si è apprezzato nei primi mesi dell'anno, mentre in Cina a fine luglio è stata avviata una riforma del sistema di cambio, che ha comunque lasciato sostanzialmente invariato il valore del renminbi nei confronti del dollaro americano. Gli squilibri permangono anche osservando i tassi di crescita dell'attività economica. Gli Stati Uniti, la Cina e l'India continuano ad avere il ruolo di motore dell'economia mondiale, mentre le restanti economie emergenti stanno tornando su livelli di crescita più sostenibili, dopo l'eccezionale performance del 2004. La ripresa nell'area dell'euro stenta ad avviarsi, la domanda interna continua ad essere poco vivace, a fronte di un contributo positivo delle esportazioni nette. L'Italia, che ha fatto registrare nella prima parte dell'anno una flessione della produzione industriale e una performance negativa delle esportazione nette, dovrebbe concludere il 2005 con una crescita prossima allo zero.

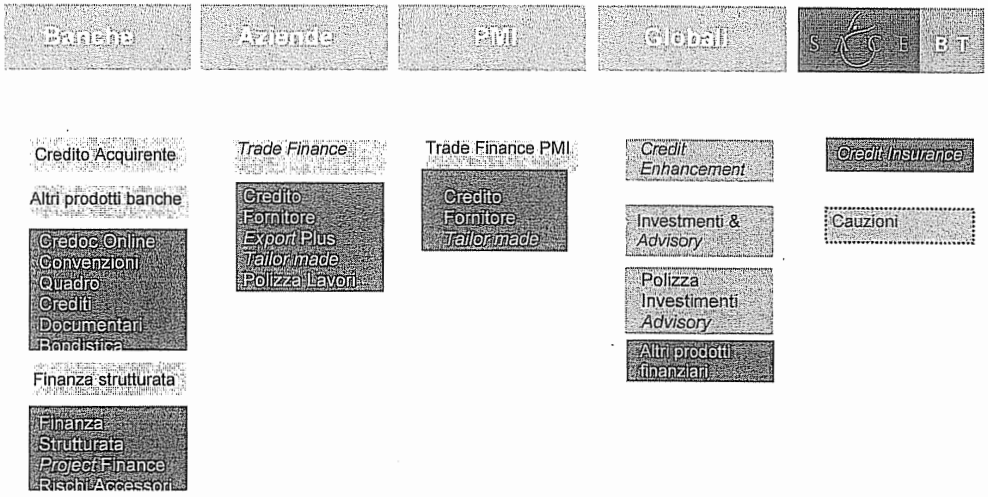
PARTE B

LA TRASFORMAZIONE IN SOCIETA' PER AZIONI

La trasformazione

Il 2004 è stato l'anno della trasformazione di SACE in società per azioni, avvenuta con decorrenza 1° gennaio 2004. La trasformazione dell'Istituto in SACE S.p.A. non ha pregiudicato in alcun modo i diritti degli assicurati, né gli obblighi assunti dall'Istituto in forza dei contratti di assicurazione conclusi in precedenza. Tutti gli impegni assunti dalla società in relazione ai rischi non di mercato (ossia rischi verso paesi non OCSE di 1° categoria o appartenenti all'Unione Europea o comunque con durata superiore a 24 mesi) continuano a beneficiare della garanzia statale. La nuova società, in linea con le attività svolte dai principali competitors, è inoltre autorizzata, previo l'adeguamento ai requisiti richiesti dalla normativa, a svolgere l'attività assicurativa e di garanzia di rischi di mercato come definiti dalla disciplina dell'Unione Europea (esportazioni regolate con scadenza inferiore ai 24 mesi verso paesi OCSE o appartenenti all'Unione Europea).

A tale scopo, il 1° giugno 2004, è stata costituita SACE BT S.p.A., società di cui SACE S.p.A. è, al momento, azionista unico. Con il Decreto sulla competitività, convertito in legge il 14 maggio 2005, SACE è stata inoltre autorizzata ad assistere in modo più flessibile le imprese italiane nelle loro attività di internazionalizzazione. In particolare, SACE può ora garantire o assicurare i finanziamenti che le imprese esportatrici - soprattutto di piccole e medie dimensioni - ricevono sotto qualsiasi forma.



Il capitale sociale

Il capitale sociale di SACE S.p.A. è costituito: (i) dal conferimento, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze ("MEF"), del portafoglio crediti da surroga Club di Parigi; (ii) dal patrimonio netto risultante dal bilancio di chiusura dell'Istituto alla data del 31 dicembre 2003. La società, dunque, ha assunto la piena titolarità dei crediti Club di Parigi derivanti dagli indennizzi erogati in passato a fronte di rischi sovrani: crediti di cui era titolare il MEF, che in precedenza ne aveva affidato la gestione all'Istituto.

Il comma 7 dell'art. 6 del Decreto Legge 269/2003 ha previsto la facoltà per il MEF, su proposta del Consiglio di Amministrazione, di disporre la rettifica dei valori attivi e passivi, compresi i citati crediti Club di Parigi conferiti in via provvisoria al loro valore nominale. La procedura seguita per

la rettifica del valore dei crediti in Portafoglio è stata articolata attribuendo ad una società di revisione l'incarico dell'attività di *due diligence* documentale sul portafoglio crediti e a tre primari istituti finanziari internazionali l'incarico di predisporre una metodologia per la valutazione del Portafoglio medesimo. A seguito dell'attività di rettifica, formalizzata con apposito Decreto Ministeriale del 12 aprile 2005, è risultato un valore del patrimonio netto di SACE S.p.A. al 1° gennaio 2004 di 7.840.053.892 euro corrispondente al capitale sociale della società.

L'azionariato

Le azioni di SACE S.p.A. sono attribuite per legge al MEF. Il capitale sociale ammontava, alla fine dell'esercizio, a 7.840.053.892 euro, suddiviso in 1.000.000 di azioni del valore nominale di 7.840,05 euro.

La creazione di SACE BT

Nel 2004 è stata creata SACE BT S.p.a., una società detenuta al 100% da SACE S.p.a. che garantisce i crediti commerciali a breve termine (12/24 mesi) su tutti i mercati. La nuova società, costituita il 27 maggio 2004 con un capitale sociale di 100 milioni di euro interamente versato, ha ottenuto il 3 luglio 2004 l'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa da parte dell'ISVAP ed ha avviato concretamente l'attività il 15 ottobre 2004. L'obiettivo di SACE BT, come stabilito nel piano industriale 2005-2007 del gruppo SACE, è quello di allargare il perimetro di attività tradizionale di SACE nell'ambito dell'assicurazione del credito a breve termine così come effettuato dalla altre società europee.

Le linee guida per lo sviluppo di SACE BT, in linea con le principali ECA europee, sono:

- **La localizzazione dell'offerta**; la dimensione "nazionale" del *brand* SACE BT costituisce un elemento di importante differenziazione di immagine rispetto ai concorrenti e la vicinanza alle imprese risponde alle loro esigenze specifiche.
- **La copertura dei bisogni assicurativi inespressi**; SACE BT si rivolge principalmente al segmento delle PMI, offrendo politiche di gestione del rischio conformi ai loro bisogni.

Essendo una società di assicurazione privata, SACE BT opera in una logica di piena apertura alla competizione di mercato sia nell'offerta di prodotti che nella tipologia di rischi assunti. I principali strumenti assicurativi offerti sono la **Polizza multiexport** e la **Polizza multimarket globale.** La prima consente alle imprese, soprattutto le piccole e medie, che effettuano transazioni ripetute verso uno o più clienti esteri di assicurare le esportazioni di merci e servizi con dilazioni di pagamento non superiori a 12 mesi, contro i rischi solo commerciali oppure politici e commerciali abbinati. La Polizza multimarket globale, invece, è un prodotto che prevede la copertura della totalità del fatturato dell'assicurato o classi omogenee dello stesso. Questa polizza permette di assicurare le vendite di merci e servizi con pagamento dilazionato ad acquirenti italiani ed esteri e, inoltre, di ottenere la copertura abbinata dei rischi politici e commerciali oppure la copertura isolata del rischio commerciale.

PARTE C

I RISULTATI DELLA GESTIONE E L'EVOLUZIONE IN CORSO

La formazione del risultato d'esercizio

(valori in milioni di euro)	2004
Premi lordi	123,9
Premi ceduti in riassicurazione	(1,9)
Utile da investimenti dal conto non tecnico	43,5
Oneri per sinistri	(88,2)
Variazione riserve tecniche	(12,4)
Ristorni e partecipazioni agli utili	0,7
Spese di gestione	(25,7)
Altri proventi e oneri tecnici	(3,5)
Risultato del conto tecnico	**36,4**
Proventi e oneri da investimenti	239,5
Utile da investimenti al conto tecnico	(43,5)
Altri proventi	453,9
Altri oneri	(366,2)
Risultato della gestione ordinaria	**320,1**
Proventi straordinari	262,3
Oneri straordinari	(1,3)
Risultato prima delle imposte	**581,1**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(56,1)
Utile/(perdita) netto	**525,0**

Utile d'esercizio

L'utile netto dell'esercizio[3] è stato di 525 milioni di euro. L'utile lordo rettificato della componente straordinaria è di 324,5 milioni di euro, mentre l'utile netto rettificato è pari a 268,4 milioni di euro.

[3] Non comparabilità del bilancio: Il comma 22 dell'art. 6 del Decreto Legge 269/2003 stabilisce che, in materia di conti annuali e consolidati delle imprese di assicurazione, a SACE S.p.A. si applichi il D.Lgs n. 173/1997. In considerazione delle modifiche normative introdotte, lo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico relativi all'esercizio 2004 non riportano i valori dell'esercizio precedente in quanto non comparabili con quelli dell'esercizio in chiusura. Tale non comparabilità è dovuta al fatto che, prima della sua trasformazione in società per azioni, SACE, nella sua veste di Agenzia e successivamente di Istituto, era soggetta a regolamentazione specifica in tema di contabilità, che le consentiva, in parte, nell'ambito della sua autonomia, di redigere il bilancio secondo la normativa civilistica.

I volumi

RISULTATI DEL BILANCIO SACE SPA 2004	
	in €/000
Premi assicurativi	123.940
Costi operativi	25.678
Utile netto rettificato	268.420
Totale attivo	10.807.644
Patrimonio netto	8.365.062
Totale mezzi propri	10.359.635

RISULTATI DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2004	
	in €/000
Premi assicurativi	124.294
Costi operativi	27.256
Utile netto rettificato	268.317
Totale attivo	10.808.203
Patrimonio netto	8.364.958
Totale mezzi propri	10.359.883

Premi

Nel 2004 i premi sono stati pari a 123,9 milioni di euro, dei quali 120,2 milioni di euro da lavoro diretto e 3,7 milioni di euro da lavoro indiretto (riassicurazione attiva). In corso d'anno sono stati accantonati a riserva 106,3 milioni di euro. Il calo del volume dei premi di circa il 20% rispetto all'anno precedente, pur in presenza di un significativo incremento dei volumi assicurativi, è da ricondurre: a) al miglioramento della rischiosità del portafoglio, sia per rating paese sia per controparte, che ha consentito di ridurre al minimo storico il valore degli indennizzi erogati; b) all'aumento della componente di garanzie a breve termine. Queste tendenze hanno comportato una diminuzione dei premi medi per polizza.

Costi di funzionamento

Le spese di gestione, pari complessivamente a 25,7 milioni di euro, si riferiscono principalmente alle voci "Altre spese di acquisizione" (8,9 milioni di euro) ed "Altre spese di Amministrazione" (16,8 milioni di euro). La voce "Altre spese di acquisizione" include i costi sostenuti dalla società per la conclusione dei contratti di assicurazione. Di seguito si riporta il dettaglio delle principali voci di spesa:

Costo del personale dipendente addetto alla gestione assuntiva	5,3
Altri costi di acquisizione contratti:	3,6
- spese di informazione rischi commerciali	*1*
- spese di gestione varie (telefoniche, per servizi, manutenzione beni strumentali, stampati)	*0,8*
- costi per compensi prestazioni professionali	*0,9*
- altri costi (iva indetraibile, compensi organi sociali, etc)	*0,9*
Totale "Altre spese di acquisizione"	**8,9**

La voce "Altre spese di Amministrazione" include i costi generali sostenuti per la gestione della Società non già attribuiti alla gestione dei sinistri, alla gestione degli Investimenti e alle spese di acquisizione dei contratti. Il dettaglio delle principali voci è:

Costo del personale dipendente	14,8
Altri costi di amministrazione:	2
- ammortamenti beni strumentali	*0,2*
- spese di gestione varie (telefoniche, per servizi, manutenzione beni strumentali, stampati)	*0,8*
- costi per compensi prestazioni professionali	*0,6*
- altri costi (iva indetraibile, compensi organi sociali, etc)	*0,4*
Totale "Altre spese di Amministrazione"	**16,8**

L'evoluzione in corso

Primi mesi dell'esercizio in corso

Nel giugno 2005 SACE ha acquisito attraverso SACE BT il 70% di Assicuratrice Edile S.p.A. (ASSEDILE) dal gruppo francese SMABTP, che rimane con 20% nel capitale della società, il restante 10% è detenuto dal riassicuratore francese SCOR. Con l'acquisizione di questa società specializzata nel ramo cauzioni SACE potrà disporre di una rete distributiva presente su tutto il territorio nazionale e raggiungere più efficacemente le PMI, target privilegiato di SACE BT e fortemente presenti nel portafoglio clienti di ASSEDILE. Il rafforzamento della presenza territoriale è proseguito anche con l'apertura di uffici in Italia e all'estero e attraverso il raccordo con gli Sportelli Unici e SPRINT (Sportelli Regionali per l'Internazionalizzazione) insieme al Ministero delle Attività Produttive, alle Regioni, a ICE e a SIMEST.

E' stato inoltre sottoscritto il primo accordo di Financial Credit Insurance. Il nuovo prodotto, reso possibile dalle nuove norme sull'internazionalizzazione, mette 1 miliardo di euro a disposizione delle aziende italiane con elevata propensione all'export. SACE garantirà il 70% dei crediti con durata massima fino a 5 anni rilasciati dalla banca senza garanzie reali ad aziende esportatrici, soprattutto PMI, con fatturato fino a 150 milioni di euro e con buon merito di credito. I crediti assicurati da SACE saranno successivamente cartolarizzati, permettendo un rifinanziamento sul mercato internazionale dei capitali e creando in tal modo le condizioni per nuovi programmi di finanziamento, analogamente a quanto già effettuato da altri paesi europei.

Al 30 giugno risultavano deliberate 403 garanzie, per un impegno complessivo di 3.617 milioni di euro (784 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2004), deliberati indennizzi per 35.6 milioni di euro (46 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2004) e incassati recuperi per 525 milioni di euro (in linea con l'anno precedente).

PARTE D

L'ASSUNZIONE DEI RISCHI E L'EVOLUZIONE DELL'ESPOSIZIONE SACE

Indirizzi generali di politica assicurativa

Il Piano Industriale 2005-2007 di SACE S.p.A., approvato a novembre 2004 dal Consiglio di Amministrazione, è stato elaborato in seguito alla trasformazione di SACE da Ente in società per azioni, di conseguenza in un periodo di transizione. Il Piano Industriale risponde ad una duplice finalità: da un lato, il rafforzamento della missione istituzionale di SACE, ovvero il sostegno all'internazionalizzazione dell'economia italiana attraverso il supporto degli operatori nazionali nella loro attività con l'estero rispondendo in modo adeguato all'evoluzione del contesto economico di riferimento ed al mutato scenario competitivo in cui le imprese italiane si trovano ad operare sui mercati esteri; dall'altro, l'implementazione di una configurazione da società per azioni operante con criteri privatistici di efficacia e di efficienza.

In particolare, gli elementi di contesto che maggiormente hanno influenzato la definizione della strategia della "nuova" SACE sono stati:

- **Lo spostamento del baricentro dalla copertura del rischio sovrano a quella del rischio di insolvenza della controparte commerciale**, dovuto alla mutata percezione del clima politico-economico da parte degli imprese italiane ed alla crescente richiesta di copertura del rischio commerciale insieme al rischio politico. Anche il portafoglio rischi della SACE riflette quanto si sta verificando globalmente nel mondo del credito all'esportazione, con la componente politico-sovrano attualmente scesa intorno al 38,4% delle garanzie totali in essere.
- **La dinamica economica** delle imprese esportatrici e del tessuto economico-produttivo italiano ed internazionale che, pur in un quadro di scambi mondiali in espansione, vede le esportazioni italiane particolarmente penalizzate a causa della crescente concorrenza dei paesi emergenti nei settori più tradizionali del *made in Italy.*
- **L'evoluzione della concorrenza**, caratterizzata dall'ingresso sul mercato italiano di *player* internazionali attraverso l'acquisizione di società italiane, dalla possibilità per un numero sempre crescente di imprese italiane di accedere ad Export Credit Agencies ("ECAs) estere per effetto delle loro strategie di delocalizzazione, dal riposizionamento dei principali concorrenti su *business model* più complessi e articolati, dall'offerta da parte del sistema bancario di prodotti in concorrenza con quelli tradizionali di export credit e dallo sviluppo dei mercati dei capitali internazionali che offrono soluzioni alternative di finanziamento.
- **Il nuovo ruolo dell'acquirente** conseguente al mutato potere contrattuale nel rapporto venditore/acquirente, che richiede da parte delle ECAs un'elevata capacità di recepire tempestivamente le evoluzioni della domanda e, conseguentemente, rapidità di risposta in termini di innovazione e personalizzazione dell'offerta prodotti. In particolare, si deve tener conto che le alternative rese disponibili dall'evoluzione dei mercati finanziari internazionali consentono agli esportatori di accedere a soluzioni finanziarie indipendenti dalle transazioni commerciali sottostanti.
- **La prossimità e la conoscenza dei mercati esteri**, da acquisire attraverso una sempre maggiore focalizzazione dell'analisi, sia in senso territoriale che settoriale, e da sviluppare in loco mediante l'apertura di uffici di rappresentanza.

Nel 2004 queste linee di tendenza hanno trovato risposta nell'elaborazione del nuovo *business model*, così articolato:

- **Sviluppo di 5 linee di business** rappresentate da:

1) Prodotti Banche
2) Prodotti Aziende
3) Prodotti verso PMI
4) Prodotti Globali
5) Breve Termine

- **Ampliamento del mercato di riferimento**, attraverso l'estensione della tipologia delle operazioni assicurabili mediante il passaggio dal principio della localizzazione geografica (*made in Italy*) a quello dell'interesse nazionale (*made by Italy*). Tale estensione è volta ad includere operazioni poste in essere da una società italiana che acquisti merci estere per completare una fornitura all'estero e per operazioni poste in essere da società mista, con capitale italiano, in un paese straniero così accrescendo la competitività dell'impresa italiana.
- **Approccio orientato al cliente**, mediante un rafforzamento dell'approccio pro-attivo nei confronti dei clienti e del mercato, basato sulla capacità di anticiparne le esigenze e sul sostegno dinamico ai flussi di esportazione. Ciò richiede di focalizzare l'impegno commerciale sui segmenti di mercato di volta in volta individuati quali principali nuclei originatori dei flussi verso l'estero, sviluppando una diversificazione dei settori merceologici (con il passaggio dai settori "classici" rappresentati dall'impiantistica, dalle infrastrutture e dai macchinari ai beni intermedi e di consumo), realizzando un riposizionamento geografico sui i mercati mediterranei, asiatici e dell'Est Europa e ponendo sempre maggiore attenzione alla valutazione del rischio commerciale degli acquirenti esteri.

linea di Business	BANCHE	AZIENDE	PMI	PRODOTTI GLOBALI	BREVE TERMINE
Destinatari	Banche italiane o estere che finanziano imprese esportatrici italiane e imprese estere importatrici di prodotti italiani	Grandi imprese italiane con più di 250 addetti e un volume d'affari superiore a 50 milioni di euro	Piccole e medie imprese italiane con meno di 250 addetti e un volume d'affari inferiore a 50 milioni di euro	o Banche italiane o estere che finanziano imprese esportatrici italiane e imprese estere importatrici di prodotti italiani o Grandi imprese italiane o loro controllate estere	Grandi, medie e piccole imprese italiane che operano sui mercati a breve termine nazionali e internazionali
Principali Prodotti	o Polizza credito acquirente o Polizza fidejussioni o Convenzioni quadro * o Conferme di credito documentario* o Credoc *on line**	o Polizza credito fornitore o Voltura di polizza credito fornitore o Polizza lavori o Polizza investimenti	o Polizze credito fornitore o Polizza multiexport o Conferme di credito documentario o Convenzioni quadro o Credoc on line o Financial credit insurance	o Financial credit insurance* o Assicurazione sul capitale circolante o Servizi di advisory	o Polizza multiexport o Polizza multimarket globale

* prodotti che vanno spesso a beneficio di PMI

- **Sviluppo dell'attività attraverso l'ingresso nel mercato del breve termine** ("BT"), mediante la costituzione e l'avvio di SACE BT, società partecipata al 100% da SACE S.p.A., che ha consentito di iniziare ad operare nel mercato delle esportazioni regolate con scadenze inferiori a 24 mesi verso paesi OCSE. Questo consentirà una migliore penetrazione e sviluppo del mercato italiano, caratterizzato da volumi più contenuti di quelli dei principali paesi europei.
- **Supporto alle PMI**, attraverso una strategia commerciale particolarmente focalizzata sul sostegno all'internazionalizzazione delle PMI che rappresentano il fulcro del sistema produttivo italiano. Si tratta di un segmento di mercato ad alta potenzialità, che rappresenta circa il 58% delle esportazioni italiane (solo il 15% delle PMI utilizza l'assicurazione del credito) scarsamente presidiato dai principali concorrenti di riferimento. La strategia commerciale per le PMI è finalizzata alla fidelizzazione ed alla valorizzazione della clientela.
- **Creazione di una rete distributiva diffusa**, con il rafforzamento delle attività commerciali e di marketing attraverso lo sviluppo graduale di un modello distributivo multicanale che consenta una maggior "vicinanza" alle imprese ed un'adeguata capillarità distributiva mediante l'apertura di uffici di rappresentanza in Italia e all'estero, dedicate soprattutto ai prodotti innovativi e all'esportazione; il consolidamento degli Sportelli regionali, prevalentemente per il presidio del segmento PMI; lo sviluppo del canale *on-line*.
- **Rispetto degli accordi internazionali in materia di valutazione ambientale**, adattando le linee guida ambientali di SACE alla Raccomandazione sull'ambiente ed i crediti all'esportazione approvata dal Consiglio OCSE nel dicembre 2003. La valutazione ambientale, parte dell'istruttoria di tutte le operazioni con termini di rimborso superiori a 24 mesi, verifica sia il rispetto della normativa ambientale del paese ospite sia il rispetto di standard e linee guida riconosciuti a livello internazionale.
- **Rispetto delle linee di azione per la lotta alla corruzione,** adottando un Codice Etico e un Modello Organizzativo volti a promuovere fra i dipendenti la consapevolezza delle fattispecie criminose che possono verificarsi nell'ambito dell'attività svolta dalla Società, ivi incluso il reato di corruzione dei pubblici ufficiali stranieri. A partire dal mese di novembre 2004, inoltre, sono stati tenuti dei corsi interni di formazione esplicativi del Codice Etico e del Modello Organizzativo cui hanno partecipato tutti i dipendenti di SACE.

Gestione dei rischi assunti

Il miglioramento della gestione dei rischi in portafoglio è stato conseguito effettuando un'analisi preliminare più approfondita dei rischi da assumere, specialmente quelli di controparte commerciale, mediante il rafforzamento della struttura organizzativa e l'acquisizione di un nuovo modello di VAR (Value at Risk) per la misurazione puntuale ed il monitoraggio di tutti i rischi operativi. Ciò anche al fine di garantire una maggiore efficacia delle politiche assuntive ed ottimizzare il rapporto rischio/rendimento per la gestione degli attivi in portafoglio.

SACE, nella sua qualità di agenzia ufficiale italiana per l'assicurazione del credito all'esportazione, deve tener conto delle direttive generali di politica economica. Nondimeno, è essenziale che, come tutte le aziende che operano nel settore finanziario, SACE ponga in essere un'efficace gestione del rischio. A questo scopo è stata costituita un'apposita struttura di *Risk Management* che effettua una gestione integrata dei rischi assunti dalle singole unità operative. Tali rischi sono principalmente il rischio del credito e i rischi di mercato, mentre per SACE non si presenta, nelle attuali condizioni, un rischio di liquidità.

- **Rischio del credito**. Il rischio del credito si riferisce alle perdite potenziali sul recupero di crediti dovute alla cattiva posizione finanziaria del debitore. Il rischio del credito gestito da SACE comprende il rischio sovrano, il rischio *corporate* e il rischio paese nella misura in cui esso si aggiunge al rischio *corporate* puro.

- **Rischi di mercato**. In tale categoria rientrano per SACE il rischio di tasso d'interesse, che riguarda i crediti denominati in valute straniere, e il rischio di tasso di cambio associato alle fluttuazioni delle valute in cui sono denominati i crediti in portafoglio.

Altri rischi

Altri rischi di cui SACE tiene conto sono il **rischio operativo**, connesso a potenziali perdite dovute ad incidenti o negligenze della struttura e rispetto al quale SACE si cautela con un servizio di *audit* interno, ed il **rischio legale**, per tutelarsi dal quale la Società ha istituito una struttura interna di *compliance* che verifica il rispetto delle normative interne e internazionali.

Analisi degli impegni assunti nel 2004

Nel 2004 sono state deliberate da SACE S.p.A. 918 garanzie con un aumento del 16% rispetto al 2003 e il valore degli impegni assicurativi deliberati (in termini di capitale più interessi) ha registrato un incremento del 45% rispetto all'anno precedente, risultando pari a 5.258 milioni di euro. Le garanzie rilasciate alle **PMI** sono state 507, pari al 70,2% del totale (v. Tav. 5). In merito alla **destinazione geografica**, si rileva un aumento dell'attività assuntiva nei paesi OCSE. Tra le nuove garanzie riferite a prodotti per i quali è possibile identificare i Paesi di destinazione (ad esclusione cioè delle Convenzioni Quadro, delle polizze Multiexport e del Credit Enhancement) il 27,6% si sono dirette verso paesi OCSE (rispetto al 14,6% del 2003) e il 65,1% verso paesi "non OCSE" (rispetto al precedente 75,1%). Il 7,2% residuo, è riferito a paesi vari (v. Tav. 1). I nuovi impegni si sono diretti verso l'Asia (44% circa, quasi tutti in Medio Oriente), l'Europa (38% circa, particolarmente nei paesi "non OCSE"), le Americhe (7,6%), l'Africa (3,2%) e i paesi vari (7,2%). Le **tipologie di operazioni** prevalenti (v. Tav 6) sono state nel 2004 la Finanza Strutturata e il Credito Acquirente, che hanno riguardato ciascuna il 28% circa degli impegni assunti. La polizza Multiexport ha rappresentato il 12% delle garanzie e il *Credit Insurance* il 10%. Seguono le Convenzioni Quadro, le Fideiussioni, la Riassicurazione Attiva, le Cauzioni, i Crediti Documentari e le polizza Lavori. Sul piano della **composizione merceologica** (v. Tav. 3), nel 2004 le operazioni relative alla *produzione e distribuzione di energia*, incluso il settore oil and gas, hanno rappresentato la quota più significativa con il 24% circa del totale, seguite da quelle relative alla *fabbricazione di autoveicoli* e da quelle relative alla *fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e per le telecomunicazioni* (entrambe con circa il 10%). Per quanto concerne la **provenienza regionale** delle operazioni assicurate (v. Tav. 4), occorre precisare che la suddivisione è basata sulla sede legale delle imprese assicurate, non necessariamente coincidente con la sede produttiva. Nel 2004 le operazioni generate dalle regioni settentrionali sono state il 57,0% del totale e quelle provenienti dal centro Italia hanno rappresentato il 14,8%, mentre il restante 28,2% è riferito a operazioni non classificate, principalmente Convenzioni Quadro.

Tipo prodotto	Numero Operazioni			Impegno (€ mln)		
	Anno 2004	Anno 2003	Var %	Anno 2004	Anno 2003	Var %
Credito Acquirente	90	75	20%	1.490	1.419	5%
Credito Fornitore	231	193	20%	448	372	20%
Finanza Strutturata	9	7	29%	1494	747	100%
Convenzioni Quadro	5	4	25%	297	352	-16%
Credoc ondine	428	338	27%	53	44	21%
Multiexport	106	nd	nd	637	207	207%
Credit Insurance	2	0	ns	522	0	ns
Altri prodotti	47	177	-73%	316	485	-35%
Totale	**918**	**794**	**16%**	**5.258**	**3.268**	**45%**

Analisi dell'esposizione in essere al 31/12/2004

Al 31 dicembre 2004 l' **esposizione complessiva al rischio** di SACE S.p.A. è stata valutata, ai fini di bilancio, in 22.022 milioni di euro. Essa si compone di due aggregati principali, le garanzie e i crediti. Per quanto concerne le **garanzie**, esse si compongono di una quota capitale ed una quota interessi. Gli impegni in essere al 31 dicembre 2004 ammontavano complessivamente a 18.568 milioni di euro. La quota capitale, quella che meglio riflette il rischio assunto da SACE e che va direttamente raffrontata ai premi incassati, ammontava a 14.815 milioni di euro, di cui 5.692 milioni di euro relativi a rischi politici e sovrani e 9.123 milioni di euro relativi a rischi di controparti private. L'esposizione complessiva per garanzie risultava essere concentrata: i primi 3 paesi rappresentavano infatti circa il 46% del totale rispetto al 49% nel 2003. Alla stessa data i **crediti**, valutati al presumibile valore di realizzo, ammontavano a 7.207 milioni di euro. Essi sono relativi per la quasi totalità a rischi politici e sovrani e sono stati interamente ristrutturati. La concentrazione geografica del portafoglio crediti era riferito per il 73% del totale a soli tre paesi. Il valore nominale dei crediti era pari a 11.455 milioni di euro (al netto della cancellazione dei crediti HIPC, Heavily Indebted Poor Country).

Garanzie quota capitale di cui rischi politici e sovrani di cui rischi corporate	14.815 5.692 9.123
Garanzie quota interessi	3.753
Sinistri in corso	34
Crediti quota capitale	7.207
Crediti quota interessi	282
Totale esposizione	**26.091**

Considerando l'esposizione nella sua accezione tradizionale, ovvero come somma delle voci che compongono il **portafoglio in essere** di SACE Spa, essa era valutabile alla fine del 2004 in 26.091 milioni di euro. Oltre alle due componenti citate della quota capitale degli impegni in essere e ai crediti valutati ai fini del bilancio, questa accezione allargata dell'esposizione comprende anche la quota interessi degli impegni in essere e la sinistrosità corrente. Ove invece dei crediti al valore di realizzo si consideri il valore nominale degli indennizzi erogati da recuperare (vedi allegati), l'esposizione totale di SACE al 31.12.2004 risulterebbe di 30.759,14 milioni di euro. In riferimento alla **tipologia di rischio**, il 38,4% degli impegni in essere sono riferiti a rischi sovrani e politici, il 26,3% a finanza strutturata e di progetto, il 18,5% a rischi corporate o bancari e l'8,5% a rischi accessori. Seguono, con percentuali minori, i prodotti complessi, il credit enhancement, gli aereomobili ATR e la Garanzia su Capitale circolante. Quanto alla **distribuzione degli impegni in essere per categoria di rischio** (v. Tav. 2), si è confermata anche nel 2004 la concentrazione del portafoglio rischi sui paesi a rischio medio, mentre è proseguita la diminuzione della quota dei paesi a pià alto rischio. I **crediti da surroga**, valutati come già ricordato al presumibile valore di realizzo, ammontano complessivamente a 7.489 milioni euro e si riferiscono prevalentemente a sinistri connessi alla copertura del rischio politico (7.461 milioni di euro di cui 7.316 ristrutturati). Quelli riferiti a paesi per i quali è prevista la cancellazione parziale del debito estero ammontano a 54 milioni di euro. I crediti da surroga relativi al rischio commerciale sono 28 milioni.

Esposizione complessiva			
Paesi	Categoria Ocse	Totale (€ mln)	% sul totale
Russia	4	5.677	21,8%
Iran	4	5.163	19,8%
Algeria	3	2.101	8,1%
Turchia	5	1.265	4,9%
Brasile	5	1.207	4,6%
Qatar	2	976	3,7%
Polonia	2	789	3,0%
Venezuela	6	787	3,0%
Romania	4	557	2,1%
Italia	0	522	2,0%
Egitto	4	522	2,0%
Nigeria	7	500	1,9%
Perù	4	475	1,8%
Marocco	4	379	1,5%
Sudafricana Rep.	3	341	1,3%
Argentina	7	313	1,2%
Finlandia	0	302	1,2%
Oman	2	296	1,1%
EAU (Abu Dhabi e Dubai)	2	277	1,1%
Tot. Paesi con esposizione > 1%		**22.449**	**86,1%**
totale altri Paesi		**3.642**	**13,9%**
TOTALE		**26.091**	**100%**

Risorse umane

Nel quadro della valorizzazione delle risorse esistenti la Società ha messo a punto un nuovo funzionigramma. Sono state adottate nuove procedure operative e manuali assuntivi. E' stata inoltre definita una Carta dei Valori che nel corso del 2005 è stata formalizzata e distribuita al tutto il personale. Al 31 dicembre 2004, i dipendenti di SACE S.p.A. erano complessivamente 314, rispetto ai 302 al 31 dicembre 2003. Durante l'esercizio si è proceduto all'assunzione di nuove risorse nelle aree dove si sono riscontrate necessità di rafforzamento e sono state erogate, per attività di aggiornamento e qualificazione del personale, 7.741 ore-uomo di formazione.

Al fine di consentire un più rapido sviluppo dell'attività di SACE BT, sono stati distaccati sei dipendenti presso la controllata, con rimborso dei relativi oneri. Sono stati sviluppati i rapporti con le università assegnando delle borse di studio della durata di un anno su progetti relativi a temi di internazionalizzazione dell'economia italiana. Attraverso la collaborazione tra SACE e le Università italiane, sono stati inoltre offerti *stages* formativi a studenti di master e corsi di specializzazione post-laurea.

CLASSIFICAZIONE RISORSE UMANE PER FASCE D'ETÀ

	2003		2004	
Fasce d'età	N° risorse	% su totale	N° risorse	% su totale
Fino a 30	19	6,29%	19	6,05%
31 - 35	41	13,58%	52	16,56%
36 - 40	29	9,60%	34	10,83%
41 - 45	75	24,83%	52	16,56%
46 - 50	75	24,83%	89	28,34%
51 - 55	48	15,89%	47	14,97%
56 - 60	13	4,30%	21	6,69%
oltre 60	2	0,66%	0	0,00%
Totale	302	100,00%	314	100,00%

CLASSIFICAZIONE RISORSE UMANE PER FASCE D'ANZIANITÀ

	2003		2004	
Fasce d'anzianità	N° risorse	% su totale	N° risorse	% su totale
Fino a 5	55	18,21%	71	22,61%
da 6 a 10	39	12,91%	28	8,92%
da 11 a 15	18	5,96%	24	7,64%
da 16 a 20	34	11,26%	39	12,42%
da 21 a 25	155	51,32%	94	29,94%
oltre 25	1	0,33%	58	18,47%
Totale	302	100,00%	314	100,00%

Adempimenti in materia di Privacy

La società ha provveduto a predisporre il Documento Programmatico sulla Sicurezza in conformità alle disposizioni di legge e a redigere il manuale sulla privacy che è stato consegnato a tutto il personale. Sono state predisposte le nomine dei responsabili del trattamento dei dati ed è stata effettuata la formazione del personale specifica in materia di privacy.

Vigilanza e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001

SACE ha adottato un Codice Etico e un Modello Organizzativo volti a promuovere fra i dipendenti la consapevolezza delle fattispecie criminose che possono verificarsi nell'ambito dell'attività svolta dalla Società, ivi incluso il reato di corruzione dei pubblici ufficiali stranieri. A partire dal mese di novembre 2004, inoltre, sono stati tenuti dei corsi interni di formazione esplicativi del Codice Etico e del Modello Organizzativo cui hanno partecipato tutti i dipendenti di SACE.

L'attività internazionale di SACE

Nel 2004 SACE ha siglato un accordo con la USEXIMbank, l'agenzia statunitense di credito all'esportazione, portando a 18 il numero totale degli accordi di riassicurazione (v. allegati). Tale accordo è finalizzato ad ampliare e intensificare la collaborazione commerciale tra l'Italia e gli Stati Uniti facilitando l'accesso all'assicurazione del credito alle imprese.
Inoltre, durante l'anno, si sono poste le premesse per un accordo di riassicurazione con Finnvera, l'agenzia finlandese di assicurazione del credito.

Assistenza e formazione: il progetto Smeca

SACE ha sviluppato un programma di formazione e di assistenza tecnica per aiutare le ECA operanti nei paesi emergenti nelle fasi di avviamento delle attività di assunzione dei rischi, di gestione del portafoglio, di valutazione della liquidazione e di recupero degli indennizzi.

Nel 2004 ha avuto inizio il programma SMECA (Serbia and Montenegro Export Credit Agency): nell'ambito di un fondo fiduciario istituito dall'Italia presso la Banca Mondiale, SACE è stata selezionata dalla Banca stessa, attraverso il WBI (World Bank Institute), per svolgere attività di formazione e di assistenza tecnica in favore sia delle imprese esportatrici della Serbia e Montenegro sia della stessa SMECA. In tale contesto sono stati firmati in giugno fra SACE e WBI un

Memorandum of Understanding e un Activity Agreement che fissano i termini della collaborazione, divenuta operativa nel mese di settembre.

PARTE E

L'ANDAMENTO DELLA SINISTROSITÀ E L'ATTIVITÀ DI RECUPERO DEGLI INDENNIZZI

Indennizzi

Nel 2004 la sinistrosità si è ulteriormente ridotta (-20% circa) rispetto a quella dell'anno precedente. Sono stati iscritti in bilancio oneri per sinistri per circa 88,2 milioni di euro. Analizzando la sinistrosità con riferimento alle tipologie di rischio, si può notare che la contrazione ha riguardato soprattutto il rischio commerciale (-33% circa). Per quanto riguarda il rischio politico, il calo è stato del 14% e tutti gli indennizzi liquidati sono riferiti ad operazioni assicurate prima del 1999. Gli importi maggiori erogati per rischio politico (66% circa del totale erogato) sono concentrati nei seguenti paesi: ex URSS (36% circa del totale), Cuba (14%), Argentina (6%) e Nigeria (6%). Relativamente al rischio commerciale (34%), i maggiori esborsi hanno riguardato Argentina (12% circa del totale erogato.), Colombia (10%) e Singapore (9%).

Recuperi

L'andamento dei recuperi è proseguito lungo la linea di tendenza degli ultimi anni, con il regolare rimborso dei crediti ristrutturati da parte dei maggiori Paesi debitori (ad eccezione di Cuba). L'ammontare complessivo dei recuperi effettuati nel 2004 è stato pari a 997 milioni di euro, di cui 981 milioni di euro a fronte di rischi politici e 16 milioni di euro riferiti a crediti indennizzati per rischio commerciale. Tra i recuperi politici 954 milioni di euro (97%) provengono da accordi di ristrutturazione conclusi in ambito Club di Parigi, mentre 26 milioni di euro sono "fuori accordo Club di Parigi". Circa l'86% dei recuperi politici è riferito a cinque paesi: Algeria (26%), Russia (23%), Polonia (15%), Perù (12%) e Brasile (8%). Quanto ai recuperi commerciali, i debitori che maggiormente hanno contribuito al totale recuperato sono Hylsa (Messico) con il 51%, Acindar (Argentina) con il 30% e Compañía de Teléfonos del Interior S.A. (Argentina) con il 14%.

Accordi di ristrutturazione

Nel 2004 sono stati conclusi due accordi bilaterali di ristrutturazione del debito, firmati dal Ministero degli Affari Esteri previo parere positivo del Ministero dell'Economia e delle Finanze, rivenienti dalle Intese multilaterali precedentemente concluse in ambito Club di Parigi, con la Costa d'Avorio e la Nigeria. Nel quadro delle azioni intraprese dalla comunità internazionale per rendere sostenibile il debito estero dei paesi più poveri sono stati anche conclusi alcuni accordi bilaterali di cancellazione del debito, firmati dal Ministero degli Affari Esteri previo parere positivo del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che tengono conto di quanto previsto dalla Legge 209/00, con Paesi elegibili per l'iniziativa HIPC (Heavily Indebted Poor Countries) Il Paese che nel corso del 2004 ha ottenuto la cancellazione dell'intero stock del debito è il Benin. I Paesi che hanno ottenuto la cancellazione dei debiti rientranti nel periodo cosiddetto "Interim debt relief" sono il Madagascar e la Repubblica Democratica del Congo (ex Zaire)"

PAGINA BIANCA

ALLEGATI STATISTICI

PAGINA BIANCA

Tavola 1

S A C E

GARANZIE CONCESSE NEL 2003-2004: *distribuzione per aree geo-economiche*

	2003						2004					
	medio lungo termine		breve termine		TOTALE		medio lungo termine		breve termine		TOTALE	
	milioni di euro	% sul tot	milioni di euro	% sul tot	milioni di euro	% sul tot	milioni di euro	% sul tot	milioni di euro	% sul tot	milioni di euro	% sul tot
Paesi OCSE	**450,2**	**14,7**	**50,2**	**13,8**	**500,4**	**14,6**	**1.095,6**	**31,1**	**36,7**	**6,4**	**1.132,3**	**27,6**
- Unione Europea	82,0	2,7	0,3	0,1	82,3	2,4	369,5	10,5	2,4	0,4	371,9	9,1
- Europa extra UE	291,1	9,5	31,7	8,7	322,8	9,4	661,6	18,8	28,4	4,9	690,0	16,8
- America	26,8	0,9	13,2	3,6	40,0	1,2	63,7	1,8			63,7	1,6
- Asia	0,3	0,0	5,1	1,4	5,4	0,2			5,9	1,0	5,9	0,1
- Oceania	50,0	1,6			50,0	1,5	0,8	0,0			0,8	0,0
Paesi non OCSE	**2.393,6**	**78,3**	**174,4**	**47,8**	**2.568,0**	**75,1**	**2.211,9**	**62,8**	**457,0**	**79,2**	**2.668,9**	**65,1**
- Unione Europea	620,5	20,3	22,7	6,2	643,1	18,8	1,8	0,1			1,8	0,0
- Europa extra UE							449,9	12,8	52,4	9,1	502,3	12,3
- Africa	259,8	8,5	69,8	19,1	329,6	9,6	91,6	2,6	38,4	6,7	130,0	3,2
- America	492,8	16,1	8,1	2,2	501,0	14,6	231,1	6,6	13,3	2,3	244,4	6,0
- Asia:	1.020,5	46,8	73,8	20,3	1.094,4	32,0	1.437,5	40,8	352,9	61,2	1.790,4	43,7
Paesi vari (*)	**212,5**	**7,0**	**139,9**	**38,4**	**352,4**	**10,3**	**213,9**	**6,1**	**83,1**	**14,4**	**297,0**	**7,2**
Totale (**)	**3.056,3**	**100,0**	**364,4**	**100,0**	**3.420,7**	**100,0**	**3.521,4**	**100,0**	**576,8**	**100,0**	**4.098,2**	**100,0**

* I **Paesi Vari** includono le Convenzioni Quadro e le Multiexport

** Il totale non comprende **€ 637 mln.** relativi a polizze multiexport e € 522 mln. relativi a operazioni di Credit Enanchement che portano l'ammontare degli impegni a **€ 5257,2 mln.**

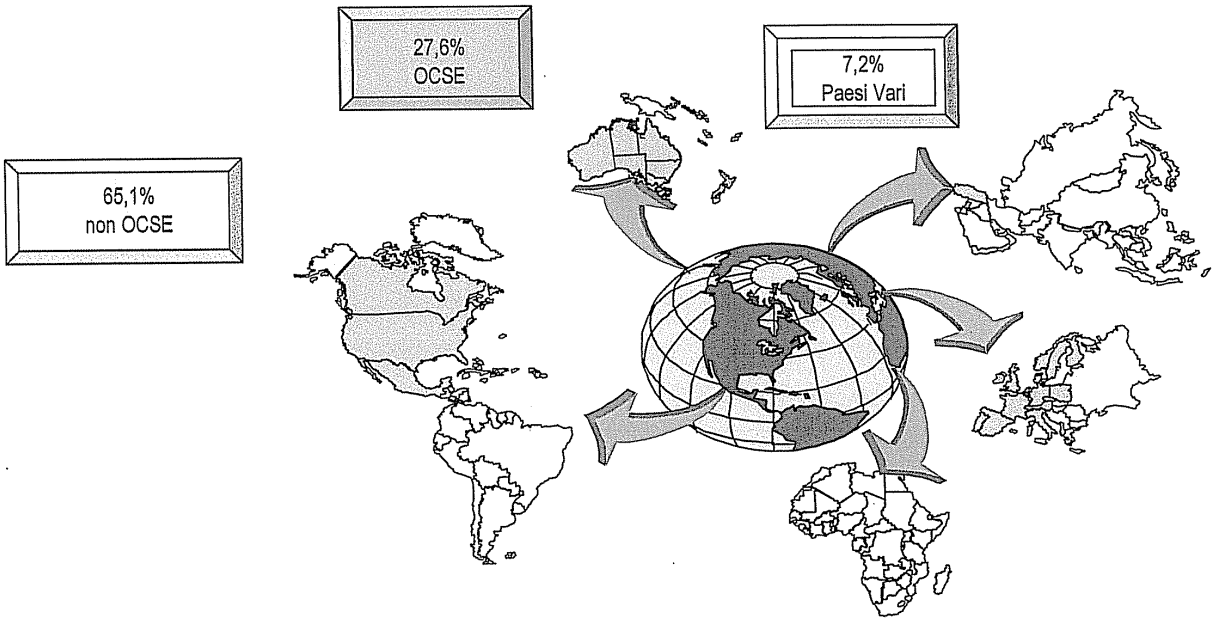


Tavola 2

SACE

Garanzie concesse nel 2004: *ripartizione per paesi*

Importi in milioni di euro

	PAESE	IMPEGNO TOTALE			
		medio lungo termine	breve termine	Totale	% sul totale
EUROPA	Albania		5,7	5,7	0,1%
	Austria	0,2	0,3	0,5	0,0%
	Belgio	0,2		0,2	0,0%
	Bielorussia	8,9		8,9	0,2%
	Bulgaria	0,8	0,2	1,0	0,0%
	Ceca Rep.	9,6		9,6	0,2%
	Croazia		0,1	0,1	0,0%
	Finlandia	301,9		301,9	7,4%
	Francia	4,8	0,1	4,9	0,1%
	Germania	0,3	1,3	1,6	0,0%
	Irlanda	13,4	0,1	13,5	0,3%
	Jugoslavia	0,8		0,8	0,0%
	Kazakistan	10,3	3,6	13,9	0,3%
	Lussemburgo	1,0		1,0	0,0%
	Paesi Bassi	1,6		1,6	0,0%
	Polonia	0,2	0,6	0,8	0,0%
	Romania	32,9	0,1	33,0	0,8%
	Russia	262,9	40,1	303,0	7,4%
	Serbia	4,4		4,4	0,1%
	Slovacca Rep.	0,6		0,6	0,0%
	Slovenia	1,8		1,8	0,0%
	Spagna	35,7		35,7	0,9%
	Svizzera	113,5		113,5	2,8%
	Ucraina	117,2	2,5	119,7	2,9%
	Uzbekistan	11,7	0,1	11,8	0,3%
	Turchia	548,1	28,4	576,5	14,1%
	Totale	**1.482,8**	**83,2**	**1.566,0**	**38,2%**

	PAESE	IMPEGNO TOTALE			
		medio lungo termine	breve termine	Totale	% sul totale
AFRICA	Algeria	2,6	29,6	32,2	0,8%
	Egitto	43,1	0,9	44,0	1,1%
	Kenya	0,8		0,8	0,0%
	Libia	7,6	7,7	15,3	0,4%
	Marocco	26,9	0,2	27,1	0,7%
	Tunisia	10,6		10,6	0,3%
	Totale	**91,6**	**38,4**	**130,0**	**3,2%**

	PAESE	IMPEGNO TOTALE			
		medio lungo termine	breve termine	Totale	% sul totale
AMERICA	Argentina	1,6	1,0	2,6	0,1%
	Brasile	67,9	1,1	69,0	1,7%
	Canada	29,8		29,8	0,7%
	Cile	0,2	2,5	2,7	0,1%
	Colombia	1,0	5,9	6,9	0,2%
	El Salvador		0,9	0,9	0,0%
	Guatemala		0,1	0,1	0,0%
	Messico	33,1		33,1	0,8%
	Perù		0,1	0,1	0,0%
	Stati Uniti d'America	0,8		0,8	0,0%
	Uruguay		0,2	0,2	0,0%
	Venezuela	160,4	1,5	161,9	4,0%
	Totale	**294,8**	**13,3**	**308,1**	**7,5%**

Tavola 2

SACE

Garanzie concesse nel 2004: *ripartizione per paesi*

importi in milioni di euro

ASIA

PAESE	IMPEGNO TOTALE			
	medio lungo termine	breve termine	Totale	% sul totale
Arabia Saudita	4,2	14,9	19,1	0,5%
Bahrain	43,3		43,3	1,1%
Bangladesh		2,8	2,8	0,1%
Cina	2,4	13,3	15,7	0,4%
Corea Sud		5,9	5,9	0,1%
Emirati Arabi Uniti	28,2		28,2	0,7%
Filippine	8,0		8,0	0,2%
Hong Kong		0,1	0,1	0,0%
India	19,0	4,3	23,3	0,6%
Indonesia	3,6	3,2	6,8	0,2%
Iran	403,3	265,2	668,5	16,3%
Israele	0,1	0,1	0,2	0,0%
Malaysia	3,2		3,2	0,1%
Maldive	8,4		8,4	0,2%
Oman		0,1	0,1	0,0%
Pakistan	38,4	0,1	38,5	0,9%
Qatar	847,7		847,7	20,7%
Siria	0,4	0,1	0,5	0,0%
Taiwan		25,6	25,6	0,6%
Thallandia	27,3	20,1	47,4	1,2%
Vietnam		3,0	3,0	0,1%
Totale	**1.437,5**	**358,8**	**1.796,3**	**43,8%**

OCEANI

PAESE	IMPEGNO TOTALE			
	medio lungo termine	breve termine	Totale	% sul totale
Australia	0,8		0,8	0,0%
Totale	**0,8**	**0,0**	**0,8**	**0,0%**

TOTALE CONTINENTI

PAESE	IMPEGNO TOTALE			
	medio lungo termine	breve termine	Totale	% sul totale
Europa	**1.482,8**	83,2	**1.566,0**	38,21%
Africa	**91,6**	38,4	**130,0**	3,17%
America	**294,8**	13,3	**308,1**	7,52%
Asia	**1.437,5**	358,8	**1.796,3**	43,83%
Oceania	**0,8**	0,0	**0,8**	0,02%
Paesi Vari (*)	**213,9**	83,1	**297,0**	7,25%
Totale Generale (**)	**3.521,4**	**576,8**	**4.098,2**	**100%**

* I **Paesi Vari** includono le Convenzioni Quadro

** Il totale non comprende **€ 637 mln.** relativi a polizze multiexport e € 522 mln. relativi a operazioni di Credit Enanchement che portano l'ammontare degli impegni a **€ 5257,2 mln.**

SACE

Tavola 3

Garanzie concesse nel 2004: *composizione merceologica*

Gruppi Merceologici	milioni di euro			% sul totale		
	totale	medio lungo termine	breve termine	totale	medio lungo termine	breve termine
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda	**1.252,8**	1.078,9	173,9	**23,83%**	20,52%	3,31%
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	**537,4**	537,0	0,3	**10,22%**	10,21%	0,01%
Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e per le comunicazioni	**509,6**	509,4	0,2	**9,69%**	9,69%	0,00%
Fabbricazione di altre macchine di impiego generale e speciale	**350,6**	238,7	111,9	**6,67%**	4,54%	2,13%
Fabbricazione di macchine per la metallurgia	**319,5**	277,6	41,9	**6,08%**	5,28%	0,80%
Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi	**267,8**	266,9	0,9	**5,09%**	5,08%	0,02%
Fabbricazione di macchine e apparecchi per produzione e utilizzazione dell'energia meccanica	**235,1**	231,3	3,8	**4,47%**	4,40%	0,07%
Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	**175,1**	71,4	103,7	**3,33%**	1,36%	1,97%
Trivellazioni e perforazioni	**39,0**	32,5	6,4	**0,74%**	0,62%	0,12%
Costruzioni	**32,6**	32,4	0,2	**0,62%**	0,62%	0,00%
Altri	**378,8**	253,1	125,7	**7,21%**	4,81%	2,39%
Totale parziale	**4.098,2**	**3.529,1**	**569,1**	**77,95%**	**67,13%**	**10,82%**
Polizza Multiexport	**637,0**		637,0	**12,12%**	0,00%	12,12%
Credit Enanchement	**522,0**	522,0		**9,93%**	9,93%	0,00%
Totale (*)	**5.257,2**	**2.530,8**	**331,5**	**100%**	**77,06%**	**22,94%**

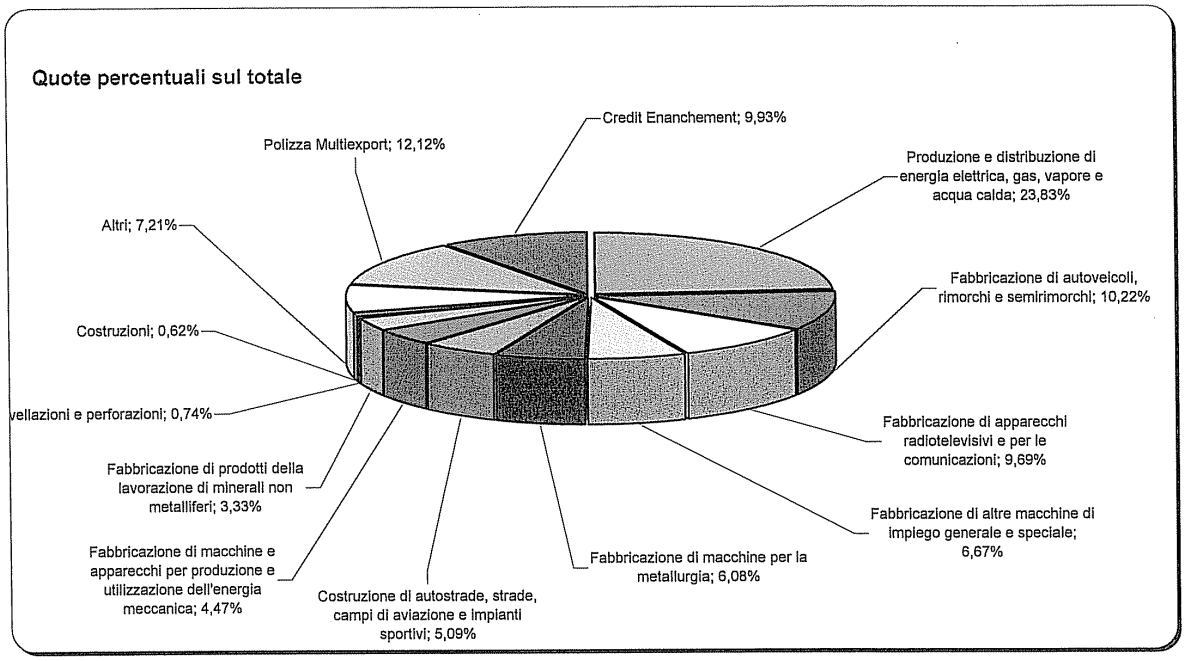


Tavola 4

SACE

Garanzie concesse nel 2004: *ripartizione regionale*

importi in milioni di euro

regioni	medio lungo termine	% sul totale	breve termine	% sul totale	Totale	% sul totale
Lombardia	1.200,2	29,3%	101,5	2,5%	**1.301,6**	**31,8%**
Liguria		0,0%	2,8	0,1%	**2,8**	**0,1%**
Piemonte	103,8	2,5%	28,7	0,7%	**132,4**	**3,2%**
Friuli Venezia Giulia	435,3	10,6%	11,1	0,3%	**446,4**	**10,9%**
Veneto	174,0	4,2%	104,5	2,5%	**278,5**	**6,8%**
Emilia Romagna	72,8	1,8%	101,2	2,5%	**174,0**	**4,2%**
Trentino Alto Adige		0,0%		0,0%	**0,0**	**der**
Italia settentrionale	**1.986,0**	**48,5%**	**349,7**	**8,5%**	**2.335,7**	**57,0%**
Lazio	426,9	10,4%	44,8	1,1%	**471,6**	**11,5%**
Toscana	87,6	2,1%	22,1	0,5%	**109,7**	**2,7%**
Marche	1,1	0,0%	1,7	0,0%	**2,8**	**0,1%**
Molise		0,0%	0,2	0,0%	**0,2**	**0,0%**
Abruzzo	0,9	0,0%		0,0%	**0,9**	**0,0%**
Umbria	2,8	0,0%	16,6	0,4%	**19,4**	**0,5%**
Italia centrale	**519,3**	**12,6%**	**85,3**	**2,1%**	**604,6**	**14,8%**
Campania				0,0%	**0,0**	**0,0%**
Puglia				0,0%	**0,0**	**0,0%**
Sicilia	0,5	0,0%		0,0%	**0,5**	**0,0%**
Calabria	0,0	0,0%	0,0	**0,0%**	**0,0**	**0,0%**
Italia meridionale	**0,5**	**0,0%**	**0,0**	**0,0%**	**0,5**	**0,0%**
N.C. (*)	***1.127,8***	**27,5%**	**29,6**	**0,7%**	**1.157,5**	**28,2%**
Totale (**)	**3.633,6**	**88,6%**	**464,7**	**11,3%**	**4.098,2**	**100,0%**

...: importi inferiori a 50.000 euro o percentuali inferiori allo 0,05%

* N.C. include principalmente le Convenzioni Quadro

** Il totale non comprende **Euro 637 mln.** relativi a polizze multiexport e **Euro 522 mln.** relativi a operazioni di Credit Enanchement che portano l'ammontare degli impegni a **Euro 5257,2 mln.**

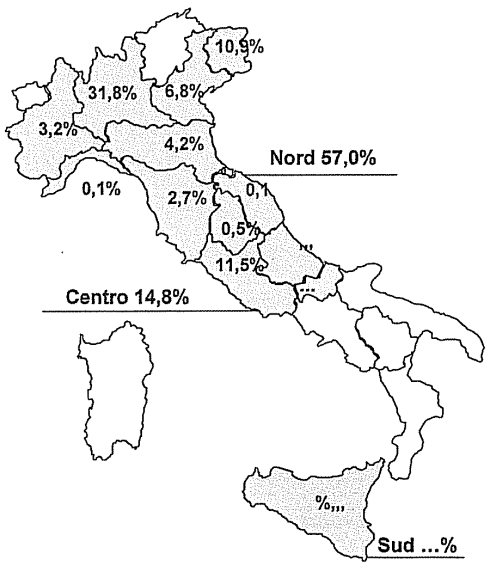


Tavola 5

SACE

Garanzie concesse nel 2004

ripartizione per dimensione imprese esportatrici

dimensioni imprese	n.op.	% sul totale
Numero Operazioni	918	
GI Servite	215	29,8%
PMI Servite	507	70,2%
Totale (*)	722	100,0%

Tavola 6

S A C E

Garanzie concesse nel 2004: *ripartizione per prodotti*

importi in mln. di Euro

Tipo di prodotto		%
Credito Acquirente	1.490	28,3%
Credito Fornitore	448	8,5%
Finanza strutturata	1.494	28,4%
Convenzioni quadro	297	5,6%
Credoc On-Line	53	1,0%
Multiexport	637	12,1%
Credit Insurance	522	9,9%
Altri prodotti	316	6,0%
TOTALE GENERALE	5.257	100,0%

Tavola 7

S A C E

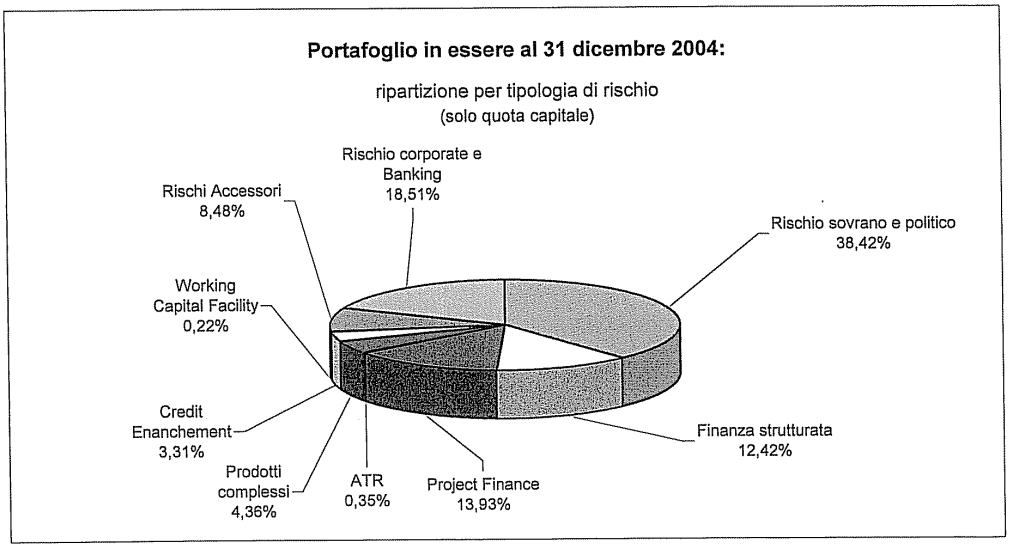
Portafoglio in essere al 31 dicembre 2004:

ripartizione per tipologia di rischio

(solo quota capitale)

importi in mln. di Euro

Tipo di rischio		%
Rischio sovrano e politico	5.692,24	38,4%
Finanza strutturata	1.839,35	12,4%
Project Finance	2.064,04	13,9%
ATR	52,20	0,4%
Prodotti complessi	646,60	4,4%
Credit Enanchement	490,00	3,3%
Working Capital Facility	32,40	0,2%
Rischi Accessori	1.255,92	8,5%
Rischio corporate e Banking	2.742,00	18,5%
Controparti private	2.049,87	13,84%
Controparti banking	692,13	4,67%
TOTALE GENERALE	14.814,75	100,0%



S A C E

Tavola 8

Impegni in essere: *distribuzione per aree geo-economiche*

importi in milioni di euro

	al 31/12/2003		al 31/12/2004		03/'04
	totale	% sul totale	totale	% sul totale	var. %
Paesi OCSE	**1.418,7**	8,0	**2.793,5**	15,1	96,9
Unione Europea	**161,1**	0,9	**1.099,4**	5,9	582,6
Europa extra UE	**995,5**	5,6	**1.422,8**	7,7	42,9
America	**229,1**	1,3	**222,5**	1,2	-2,9
Asia	**0,8**	...	**12,9**	0,1	1.451,8
Oceania	**32,3**	**0,2**	**36,0**	0,2	11,6
Paesi non OCSE	**14.770,5**	83,2	**14.945,3**	80,8	1,2
Europa	**3.765,5**	21,2	**3.266,9**	17,7	-13,2
di cui: - Russia	***2.841,7***	*16,0*	***2.387,4***	*12,9*	-16,0
Africa	**2.153,2**	12,1	**2.067,9**	11,2	-4,0
America	**2.532,0**	14,3	**2.198,7**	11,9	-13,2
Asia	**6.319,8**	35,6	**7.411,8**	40,1	17,3
Paesi vari*	**1.569,9**	8,8	**747,2**	4,0	-52,4
Totale	**17.759,1**	100,0	**18.485,9**	100,0	4,1

* : Impegni connessi alle Convenzioni Quadro, polizze globali/multiexport

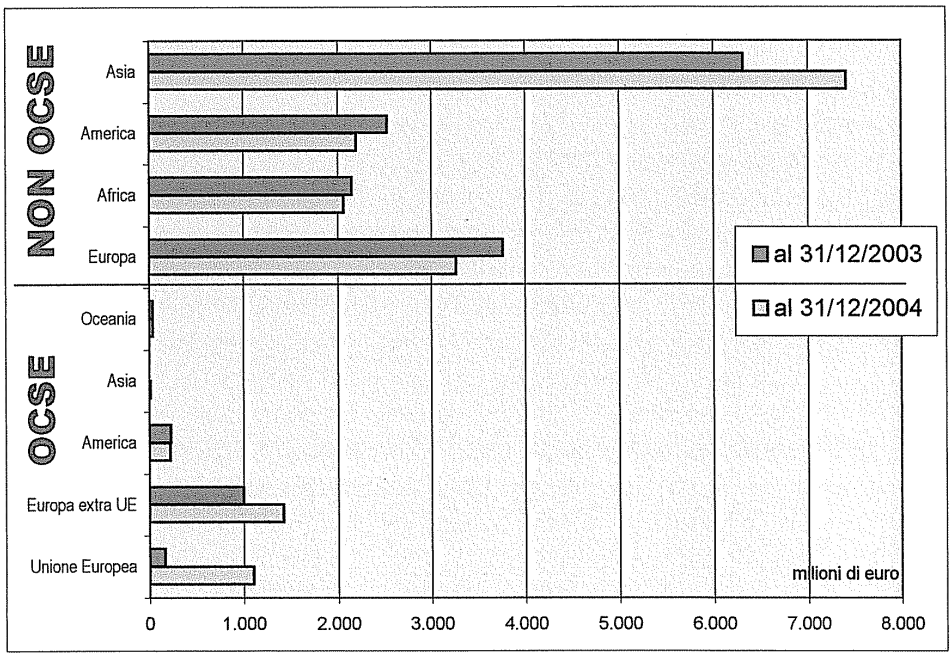


Tavola 9

SACE

Indennizzi erogati nel 2004

paese	milioni di euro	% sul totale
Rischio politico		
Argentina	5,60	6,39%
Cuba	11,92	13,60%
Indonesia	0,27	0,31%
Mongolia	1,28	1,46%
Nigeria	5,13	5,85%
Russia (debiti ex URSS)	31,49	35,93%
Saint Vincent e Grenadine	2,26	2,58%
Totale	**57,95**	**66,12%**
Rischio commerciale		
Argentina	10,25	11,70%
Brasile	0,26	0,30%
Colombia	8,55	9,76%
Croazia	0,12	0,14%
Dubai	0,03	0,03%
Francia	0,05	0,06%
India	0,89	1,02%
Messico	1,82	2,08%
Polonia	0,07	0,08%
Singapore	7,62	8,69%
Tunisia	0,01	0,01%
Turchia	0,02	0,02%
Totale	**29,69**	**33,88%**
Totale generale	**87,64**	**100,0%**

Tavola 10

SACE

Recuperi effettuati nel 2004

Importi in milioni di Euro

Paesi	Totale	
	cap.+int.	%
RISCHIO POLITICO		
Algeria	262,50	26,33%
Russia	225,33	22,60%
Polonia	154,13	15,46%
Perù	118,34	11,87%
Brasile	81,16	8,14%
Ecuador	33,17	3,33%
Nigeria	30,02	3,01%
Marocco	12,47	1,25%
Egitto	12,14	1,22%
E.A.U.	6,99	0,70%
Bulgaria	6,09	0,61%
Gabon	5,69	0,57%
Antigua e Barbuda	5,25	0,53%
Filippine	4,59	0,46%
Aruba	4,19	0,42%
Antille Olandesi	3,44	0,35%
Cina Rep. Popolare	3,29	0,33%
Vietnam	3,24	0,32%
Ucraina	1,73	0,17%
Macedonia	1,17	0,12%
Indonesia	1,14	0,11%
Giamaica	0,89	0,09%
Bosnia	0,61	0,06%
Pakistan	0,54	0,05%
Giordania	0,49	0,05%
Senegal	0,42	0,04%
Slovenia	0,33	0,03%
Yemen	0,33	0,03%
Cook Isole	0,28	0,03%
Albania	0,26	0,03%
Cuba	0,19	0,02%
Bielorussia	0,18	0,02%
Libano	0,18	0,02%
Moldavia	0,01	0,00%
Burkina	0,00	0,00%
Dominicana Rep.	0,00	0,00%
India	0,00	0,00%
Kuwait	0,00	0,00%
Mali	0,00	0,00%
Totale (*)	**980,77**	**98,4%**
RISCHIO COMMERCIALE		
Argentina	7,40	0,74%
Indonesia	0,09	0,01%
Kenya	0,50	0,05%
Messico	8,26	0,83%
Slovenia	0,00	0,00%
Totale	**16,25**	**1,6%**
TOTALE GENERALE	**997,02**	**100,0%**

tavola 11

SACE

Accordi di ristrutturazione del debito pubblico estero stipulati nel 2004

Paese	Data multilaterale	Scadenze ristrutturate	Rimborso previsto		Data bilaterale	Cut-off date
			primo versamento	ultimo versamento		
Nigeria	13-dic-00	100% arr. 31/07/2000 e sc. 01/08/00 - 31/07/2001	30-set-04	31-mar-19	29-ott-04	1-ott-85
Zaire	22-nov-03	Interim debt relief			26-ott-04	30-giu-83
Benin	23-apr-03	Stock del debito (C.P.)			19-mar-04	
Madagascar (1)	7-mar-01	Interim debt relief sc. Dall' 01/12/2000 al 29/02/2004			8-gen-04	1-lug-83
Costa d' Avorio	10-apr-02	100% arr.al 31/03/2002 e sc. Dall' 01/04/2005 al 31/12/2004	In 23 anni di cui sei di grazia		5-gen-04	1-lug-83

Note

(1) Si applicano le condizioni del cosiddetto trattamento a termini di Lione (cancellazione 80%)

Tavola 12

Lista Accordi di Riassicurazione

AGENZIA	PAESE	Tipo di accordo	Data di firma
OEKB	Austria	Accordo Quadro	19 ottobre 2000
OND	Belgio	Accordo Quadro	16 dicembre 1992 e 1° marzo 1993
EDC	Canada	Accordo Quadro	24 luglio e 6 novembre 2002
EKF	Danimarca	Accordo Quadro	2 - 9 luglio 2001
FINNVERA	Finlandia	Accordo Quadro	31 maggio 2005
COFACE	Francia	Accordo Quadro	28 marzo 2001
HERMES	Germania	Accordo Quadro	22 giugno 2000
NEXI	Giappone	Accordo Quadro	26 novembre e 2 dicembre 2002
NCM	Paesi Bassi	Accordo Quadro	19 ottobre 2000
KUKE	Polonia	Accordo Quadro	17 dicembre 2002
COSEC	Portogallo	Accordo Quadro	24 giugno 2002
CGD	Regno Unito	Accordo Quadro	30 maggio 2000
EGAP	Rep. Ceca	Accordo Quadro	19 maggio 2003
SEC	Slovenia	Accordo Quadro	28 marzo 2001
CESCE	Spagna	Accordo Quadro	19 ottobre 2000
USEximBank	Stati Uniti d'America	Accordo Quadro	22 marzo 2004
EKN	Svezia	Accordo Quadro	4 gennaio e 5 febbraio 1993
ERG	Svizzera	Accordo Quadro	5 novembre 2002

SACE

Tav. 13 - ESPOSIZIONE Sintesi al 31 dicembre 2004

a) Impegni in essere

paesi	capitale (mln euro)	interessi (mln euro)	totale (mln euro)	% sul totale
Iran	4.108,41	1.054,05	5.162,46	27,80
Russia	1.673,66	713,77	2.387,43	12,86
Turchia	1.016,49	247,37	1.263,86	6,81
Brasile	774,41	250,51	1.024,92	5,52
Qatar	758,68	217,71	976,39	5,26
Venezuela	649,84	136,96	786,80	4,24
Algeria	517,17	121,54	638,71	3,44
Romania	421,16	134,92	556,08	2,99
Italia	522,40	0,00	522,40	2,81
Marocco	278,37	99,78	378,15	2,04
Sudafricana Rep.	249,70	91,51	341,21	1,84
Egitto	235,24	79,60	314,84	1,70
Finlandia	234,55	67,31	301,86	1,63
Oman	228,00	67,99	295,99	1,59
Emirati Arabi Uniti (Abu Dhabi e Dubai)	271,62	4,96	276,58	1,49
Argentina	182,77	83,96	266,73	1,44
Messico	185,76	32,60	218,36	1,18
totale paesi con impegni > 1%	12.308,23	3.404,54	15.712,77	84,62
totale altri paesi	2.506,64	348,89	2.855,53	15,38
TOTALE	14.814,87	3.753,43	18.568,30	100,00

b) Indennizzi erogati da recuperare

paesi	totale (mln euro)	% sul totale
Russia	3.754,39	30,88
Iraq	1.974,85	16,24
Algeria	1.460,94	12,02
Nigeria	1.391,09	11,44
Polonia	812,14	6,68
Perù	474,73	3,90
Egitto	324,86	2,67
Cuba	242,11	1,99
Ecuador	213,97	1,76
Brasile	190,07	1,56
Ungheria	125,71	1,03
totale paesi con indennizzi > 1%	10.964,87	90,19
totale altri paesi	1.192,55	9,81
TOTALE	12.157,42	100,00
di cui paesi ex legge 209/2000	195,80	1,61

Esposizione complessiva (a+ b+sinistri in corso)

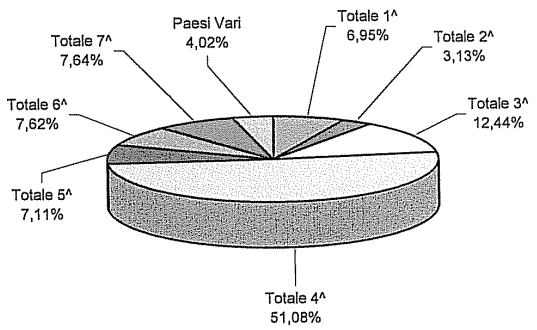
paesi	totale (mln euro)	% sul totale
Russia	6.141,82	19,97
Iran	5.164,74	16,79
Algeria	2.101,39	6,83
Iraq	1.974,85	6,42
Nigeria	1.543,33	5,02
Turchia	1.268,56	4,12
Brasile	1.215,57	3,95
Qatar	976,39	3,17
Polonia	814,85	2,65
Venezuela	789,52	2,57
Egitto	639,78	2,08
Romania	558,29	1,82
Italia	522,40	1,70
Perù	475,08	1,54
Argentina	390,08	1,27
Marocco	379,21	1,23
Sudafricana Rep.	341,21	1,11
totale paesi con esposizione > 1%	25.297,07	82,24
totale altri paesi	5.462,06	17,76
TOTALE	30.759,14	100,00
di cui paesi ex legge 209/2000	277,68	1,00

SACE

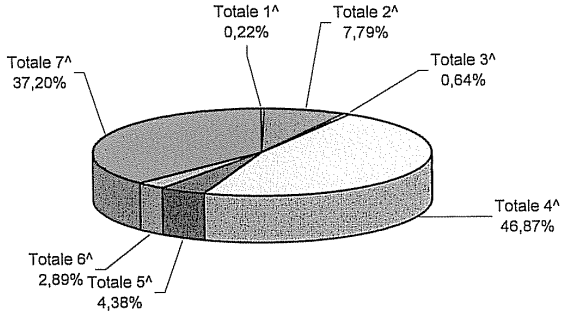
Tav. 14 - Distribuzione dell'Esposizione per Categoria OCSE al 31 dicembre 2004

	a) Impegni in Essere (capitale + interessi)		b) Indennizzi erogati da recuperare		esposizione complessiva (a+b + sinistri in corso)	
categorie	mln. Euro	% sul totale	mln. Euro	% sul totale	mln. Euro	% sul totale
Totale 1^	1.290,94	6,95%	26,37	0,22%	1.331,78	4,33%
Totale 2^	580,42	3,13%	947,43	7,79%	1.528,54	4,97%
Totale 3^	2.309,85	12,44%	77,79	0,64%	2.389,55	7,77%
Totale 4^	9.484,77	51,08%	5.698,25	46,87%	15.187,26	49,37%
Totale 5^	1.321,05	7,11%	533,07	4,38%	1.855,26	6,03%
Totale 6^	1.415,78	7,62%	351,52	2,89%	1.767,91	5,75%
Totale 7^	1.418,28	7,64%	4.522,98	37,20%	5.951,63	19,35%
Paesi Vari	747,21	4,02%	0,00	0,00%	747,21	2,43%
Totale	18.568,30	100,00%	12.157,42	100,00%	30.759,14	100,00%

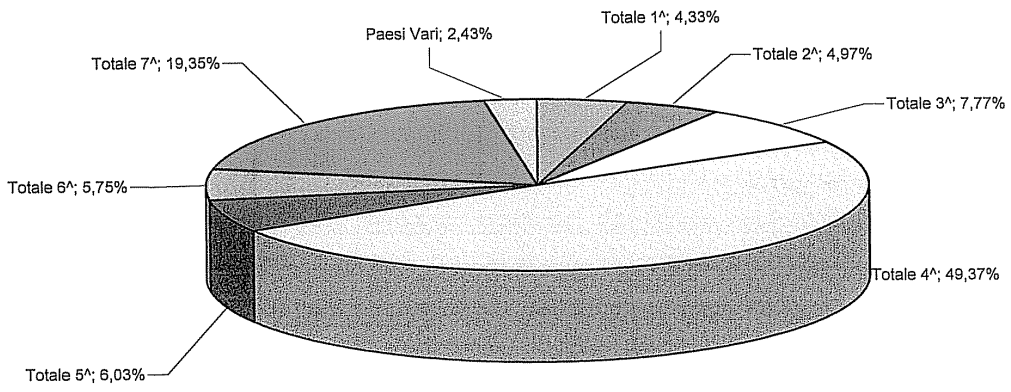
a) Impegni in Essere (capitale + interessi)



b) Indennizzi erogati da recuperare



Esposizione complessiva



SACE

Tav. 15 - Esposizione complessiva al 31 dicembre 2004 (Paesi in ordine alfabetico)

(importi in milioni di euro)

categoria SACE	paesi ex legge 209/2000 (1) (2)	paesi	Impegni in essere			Sinistri in corso							Indennizzi erogati da recuperare						esposizione complessiva	% sul totale
			Capitale	Interessi	Totale	mancati incassi		richieste di indennizzo		indennizzi deliberati da pagare		totale	rischio politico		rischio comm.le	totale				
						politico	comm.le	politico	comm.le	politico	comm.le	(b)	ristrutturati	non ristrutturati		(c)			(tot. a+b+c)	
6	o	Albania		-		-	-	-	-	-	-	-	2,45			2,45	0,02%	2,45	0,0	
4		Algeria	517,17	121,54	638,71	-	-	-	-	1,74	-	1,74	1.459,40	1,54		1.460,94	12,02%	2.101,39	6,8	
7	o	Angola	14,12	5,95	20,07	-	-	-	-	-	-	-	72,12	26,74		98,86	0,81%	118,93	0,4	
7		Antigua e Barbuda	-	-		-	-	-	-	-	-	-	5,22			5,22	0,04%	5,22	0,0	
5		Antille Olandesi	-	-		-	-	-	-	-	-	-		24,01		24,01	0,20%	24,01	0,1	
3		Arabia Saudita	32,55	-	32,55	-	-	-	-	-	-	-			0,02	0,02	0,00%	32,57	0,1	
7		Argentina	182,77	83,96	266,73	-	1,86	3,91	3,60	-	0,80	10,17	69,44	22,22	21,52	113,18	0,93%	390,08	1,3	
7	o	Armenia	-	-		-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	-	0,0	
4		Aruba	-	-		-	-	-	-	-	-	-	36,73			36,73	0,30%	36,73	0,1	
1		Australia	21,26	4,63	25,89	-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	25,89	0,1	
1		Austria	0,55	-	0,55	-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	0,55	0,0	
6		Azerbaigian	25,87	-	25,87	-	0,00	-	-	-	-	0,00				-	0,00%	25,87	0,1	
3		Bahrain	105,16	37,12	142,28	-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	142,28	0,5	
6	o	Bangladesh	12,97	4,89	17,86	-	-	-	-	-	-	-		0,82		0,82	0,01%	18,68	0,1	
5		Barbados	-	-		-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	-	0,0	
1		Belgio	11,19	1,56	12,75	-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	12,75	0,0	
6		Belize	-	-		-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	-	0,0	
7	x	Benin	-	-		-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	-	0,0	
7		Bielorussia	7,38	1,56	8,94	-	-	-	-	-	-	-	1,44			1,44	0,01%	10,38	0,0	
7	x	Bolivia	-	-		-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	-	0,0	
7		Bosnia Erzegovina	29,39	14,26	43,65	-	0,01	-	-	-	-	0,01	34,15	2,07		36,22	0,30%	79,88	0,3	
6		Brasile	774,41	250,51	1.024,92	-	0,40	-	0,08	-	0,10	0,58	186,61	3,21	0,25	190,07	1,56%	1.215,57	4,0	
4		Bulgaria	29,45	3,71	33,16	-	0,02	-	-	-	-	0,02	58,30	0,16		58,46	0,48%	91,64	0,3	
7	x	Burkina	-	-		-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	-	0,0	
7	o	Cambogia	-	-		-	-	-	-	-	-	-		0,37		0,37	0,00%	0,37	0,0	
7	x	Camerun	-	-		-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	-	0,0	
1		Canada	0,47	0,08	0,55	-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	0,55	0,0	
7		Capo Verde	1,14	0,19	1,33	-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	1,33	0,0	
2		Ceca Rep.	43,60	10,90	54,50	-	0,06	-	0,03	-	-	0,09		5,91		5,91	0,05%	60,50	0,2	
7	x	Centrafricana Rep.	-	-		-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	-	0,0	
7	x	Ciad	-	-		-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	-	0,0	
2		Cile	31,98	0,03	32,01	-	0,01	-	-	-	-	0,01				-	0,00%	32,02	0,1	
2		Cina	109,62	12,48	122,10	-	0,00	-	-	-	-	0,00	3,58			3,58	0,03%	125,68	0,4	
3		Cipro	-	-		-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	-	0,0	
5		Colombia	7,18	0,13	7,31	-	-	-	-	-	-	-			8,17	8,17	0,07%	15,48	0,1	

SACE

Tav. 15 - Esposizione complessiva al 31 dicembre 2004 (Paesi in ordine alfabetico)

(importi in milioni di euro)

categoria SACE	paesi ex legge 209/2000 (1) (2)	paesi	Impegni in essere			Sinistri in corso							Indennizzi erogati da recuperare					esposizione complessiva	% sul totale
			Capitale	Interessi	Totale	mancati incassi		richieste di indennizzo		indennizzi deliberati da pagare		totale	rischio politico		rischio comm.le	totale			
						politico	comm.le	politico	comm.le	politico	comm.le	(b)	ristrutturati	non ristrutturati		(c)		(tot. a+b+c)	
7	X	Comore	-	-		-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	-	0,0
7	X	Congo (Zaire)	-	-		-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	-	0,0
7	X	Congo Rep.	-	-		-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	-	0,0
6		Cook	-	-		-	-	-	-	-	-	-	27,27			27,27	0,22%	27,27	0,1
7		Corea Nord	-	-		-	-	-	-	-	-	-	53,75			53,75	0,44%	53,75	0,2
2		Corea Sud	12,83	0,05	12,88	-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	12,88	0,0
7	X	Costa d'Avorio	-	-		-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	-	0,0
3		Costa Rica	-	-		-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	-	0,0
4		Croazia	9,74	1,95	11,69	-	0,12	-	-	0,00	0,14	0,27	25,16	3,15	0,14	28,45	0,23%	40,41	0,1
7		Cuba	-	-		-	-	-	-	-	-	-	84,50	157,61		242,11	1,99%	242,11	0,8
1		Danimarca	-	-		-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	-	0,0
6		Dominicana Rep.	54,21	17,80	72,01	-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	72,01	0,2
7		Ecuador	-	-		-	-	-	-	-	-	-	213,97			213,97	1,76%	213,97	0,7
4		Egitto	235,24	79,60	314,84	-	-	-	0,08	-	-	0,08	323,38	1,48		324,86	2,67%	639,78	2,1
4		El Salvador	0,18	0,01	0,19	-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	0,19	0,0
2		Emirati Arabi Uniti (Abu Dhabi e Dubai)	271,62	4,96	276,58	-	-	-	-	-	0,03	0,03				-	0,00%	276,61	0,9
4		Emirati Arabi Uniti (Sharjah e Ajman)	-	-		-	-	-	-	-	-	-	20,88	10,12		31,00	0,25%	31,00	0,1
3		Estonia	51,73	22,07	73,80	-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	73,80	0,2
7	X	Etiopia	-	-		-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	-	0,0
5		Filippine	17,59	3,01	20,60	-	-	-	-	-	-	-		0,09		0,09	0,00%	20,69	0,1
1		Finlandia	234,55	67,31	301,86	-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	301,86	1,0
1		Francia	7,73	1,05	8,78	-	-	-	-	-	0,10	0,10			0,05	0,05	0,00%	8,93	0,0
7		Gabon	-	-		-	-	-	-	-	-	-	117,63			117,63	0,97%	117,63	0,4
1		Germania	1,69	0,03	1,72	-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	1,72	0,0
7	X	Ghana	-	-		-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	-	0,0
6		Giamaica	-	-		-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	-	0,0
6		Giordania	3,28	-	3,28	-	0,02	-	0,01	-	-	0,03	16,86			16,86	0,14%	20,17	0,1
1		Grecia	29,65	6,74	36,39	-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	36,39	0,1
6		Guatemala	0,11	-	0,11	-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	0,11	0,0
7	X	Guinea	-	-		-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	-	0,0
7	X	Guinea Bissau	-	-		-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	-	0,0
7		Guinea Equatoriale	-	-		-	-	-	-	-	-	-	22,35	17,07		39,42	0,32%	39,42	0,1
7	O	Haiti	-	-		-	-	-	-	-	-	-	47,78			47,78	0,39%	47,78	0,2
7	X	Honduras	-	-		-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	-	0,0
2		Hong Kong	-	-		-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	-	0,0
3		India	32,82	0,42	33,24	-	0,01	-	0,05	-	0,07	0,12			2,70	2,70	0,02%	36,06	0,1

SACE

Tav. 15 - Esposizione complessiva al 31 dicembre 2004 (Paesi in ordine alfabetico)

(importi in milioni di euro)

categoria SACE	paesi ex legge 209/2000 (1) (2)	paesi	Impegni in essere			Sinistri in corso							Indennizzi erogati da recuperare					esposizione complessiva (totale a+b+c)	% sul totale
			Capitale	Interessi	Totale	mancati incassi		richieste di indennizzo		indennizzi deliberati da pagare		totale (b)	rischio politico		rischio comm.le	totale (c)			
						politico	comm.le	politico	comm.le	politico	comm.le		ristrutturati	non ristrutturati					
6		Indonesia	64,77	7,74	72,51	-	-	-	-	-	-	-	14,36	1,97		16,33	0,13%	88,84	0,3
4		Iran	4.108,41	1.054,05	5.162,46	-	0,98	-	-	-	-	0,98		1,30		1,30	0,01%	5.164,74	16,8
7		Iraq	-	-		-	-	-	-	-	-	-		1.974,85		1.974,85	16,24%	1.974,85	6,4
1		Irlanda	32,30	8,84	41,14	-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	41,14	0,1
3		Israele	12,33	3,38	15,71	-	0,02	-	-	-	0,04	0,05			53,18	53,18	0,44%	68,94	0,2
1		Italia	522,40	-	522,40	-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	522,40	1,7
7		Jugoslavia Rep. Fed. (Serbia e Montenegro)	14,01	0,84	14,85	-	0,13	-	-	-	-	0,13	99,76	1,08		100,84	0,83%	115,82	0,4
5		Kazakistan	16,25	1,67	17,92	-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	17,92	0,1
6	o	Kenya	2,25	0,09	2,34	-	-	-	-	-	-	-			11,09	11,09	0,09%	13,43	0,0
2		Kuwait	-	-		-	0,04	-	-	-	-	0,04		0,02		0,02	0,00%	0,06	0,0
6	o	Lesotho	-	-		-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	-	0,0
3		Lettonia	-	-		-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	-	0,0
7		Libano	13,99	4,88	18,87	-	-	-	-	-	-	-	19,25			19,25	0,16%	38,12	0,1
7	X	Liberia	-	-		-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	-	0,0
7		Libia	41,55	-	41,55	-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	41,55	0,1
3		Lituania	4,98	0,37	5,35	-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	5,35	0,0
1		Lussemburgo	-	-		-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	-	0,0
7		Macedonia	-	-		-	-	-	-	-	-	-	4,26	7,44		11,70	0,10%	11,70	0,0
7	X	Madagascar	-	-		-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	-	0,0
7	X	Malawi	-	-		-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	-	0,0
2		Malaysia	52,09	18,75	70,84	-	0,02	-	-	-	-	0,02				-	0,00%	70,86	0,2
5		Maldive	6,57	1,28	7,85	-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	7,85	0,0
7	X	Mali	-	-		-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	-	0,0
3		Malta	0,25	-	0,25	-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	0,25	0,0
4		Marocco	278,37	99,78	378,15	-	0,97	-	-	-	-	0,97	0,07	0,02		0,09	0,00%	379,21	1,2
3		Maurizio	-	-		-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	-	0,0
3		Messico	185,76	32,60	218,36	-	0,65	-	0,15	-	0,91	1,70			6,39	6,39	0,05%	226,45	0,7
7	o	Moldavia	-	-		-	-	-	-	-	-	-	0,62			0,62	0,01%	0,62	0,0
7	o	Mongolia	-	-		-	-	-	-	-	-	-		7,68		7,68	0,06%	7,68	0,0
7	X	Mozambico	11,23	4,81	16,04	-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	16,04	0,1
7	o	Nepal	-	-		-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	-	0,0
7	X	Nicaragua	-	-		-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	-	0,0
7		Nigeria	133,02	19,22	152,24	-	-	-	-	-	-	-	1.371,79	19,30		1.391,09	11,44%	1.543,33	5,0
1		Nuova Zelanda	8,26	1,85	10,11	-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	10,11	0,0
3		Oman	228,00	67,99	295,99	-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	295,99	1,0

SACE

Tav. 15 - Esposizione complessiva al 31 dicembre 2004 (Paesi in ordine alfabetico)

(importi in milioni di euro)

categoria SACE	paesi ex legge 28/2000 (1) (2)	paesi	Impegni in essere			Sinistri in corso							Indennizzi erogati da recuperare						esposizione complessiva	% sul totale
			Capitale	Interessi	Totale	mancati incassi		richieste di indennizzo		Indennizzi deliberati da pagare		totale	rischio politico		rischio comm.le	totale				
						politico	comm.le	politico	comm.le	politico	comm.le	(b)	ristrutturati	non ristrutturati		(c)			(tot. a+b+c)	
1		Paesi Bassi	1,50	-	1,50	-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	1,50	0,0
6		Pakistan	44,56	8,99	53,55	-	-	-	-	-	-	-	10,79			10,79	0,09%	64,34	0,2
4		Panama	1,85	0,21	2,06	-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	2,06	0,0
5		Perù	0,33	0,02	0,35	-	-	-	-	-	-	-	474,73			474,73	3,90%	475,08	1,5
2		Polonia	2,24	0,17	2,41	-	0,22	-	0,08	-	-	0,30	812,03		0,11	812,14	6,68%	814,85	2,6
1		Portogallo	1,19	0,10	1,29	-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	1,29	0,0
2		Portorico		-		-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	-	0,0
3		Qatar	758,68	217,71	976,39	-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	976,39	3,2
1		Regno Unito	0,99	0,07	1,06	-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	1,06	0,0
4		Romania	421,16	134,92	556,08	-	0,18	-	-	-	-	0,18		2,03		2,03	0,02%	558,29	1,8
4		Russia	1.673,66	713,77	2.387,43	-	-	-	-	-	-	-	3.754,39			3.754,39	30,88%	6.141,82	20,0
7		S. Kitts e Nevis		-		-	-	-	-	-	-	-		19,12		19,12	0,16%	19,12	0,1
5		S. Vincent e Grenadine		-		-	-	-	-	-	-	-		4,29		4,29	0,04%	4,29	0,0
7	X	Sao Tome e Principe		-		-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	-	0,0
6	X	Senegal	17,78	4,63	22,41	-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	22,41	0,1
7		Seychelles		-		-	-	-	-	-	-	-	10,71			10,71	0,09%	10,71	0,0
7	X	Sierra Leone		-		-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	-	0,0
1		Singapore	15,06	5,56	20,62	-	-	-	14,37	-	-	14,37			26,32	26,32	0,22%	61,31	0,2
7		Siria	0,69	0,04	0,73	-	0,05	-	-	-	-	0,05				-	0,00%	0,78	0,0
3		Slovacca Rep.	0,34	0,02	0,36	-	0,02	-	-	-	-	0,02				-	0,00%	0,38	0,0
2		Slovenia	2,65	0,31	2,96	-	0,15	-	0,01	-	-	0,16			0,07	0,07	0,00%	3,19	0,0
7	X	Somalia		-		-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	-	0,0
1		Spagna	89,47	16,54	106,01	-	0,01	-	-	-	-	0,01				-	0,00%	106,01	0,3
5	O	Sri Lanka		-		-	-	-	-	-	-	-		0,07		0,07	0,00%	0,07	0,0
1		Stati Uniti d'America	3,17	0,37	3,54	-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	3,54	0,0
3		Sudafricana Rep.	249,70	91,51	341,21	-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	341,21	1,1
7	X	Sudan		-		-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	-	0,0
7		Suriname		-		-	-	-	-	-	-	-		9,02		9,02	0,07%	9,02	0,0
1		Svezia	5,29	1,38	6,67	-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	6,67	0,0
1		Svizzera	153,84	5,05	158,89	-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	158,89	0,5
1		Taiwan	29,22	-	29,22	-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	29,22	0,1
6	X	Tanzania		-		-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	-	0,0
3		Thailandia	57,58	10,37	67,95	-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	67,95	0,2
7	X	Togo		-		-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	-	0,0
2		Trinidad e Tobago	5,17	0,97	6,14	-	-	-	-	-	-	-				-	0,00%	6,14	0,0
3		Tunisia	94,60	11,81	106,41	-	-	-	0,01	-	-	0,01		15,49	0,01	15,50	0,13%	121,92	0,4

SACE

Tav. 15 - Esposizione complessiva al 31 dicembre 2004 (Paesi in ordine alfabetico)

(importi in milioni di euro)

categoria SACE	paesi ex legge 209/2000 (1) (2)	paesi	Impegni in essere			Sinistri in corso							Indennizzi erogati da recuperare						
			Capitale	Interessi	Totale	mancati incassi		richieste di indennizzo		indennizzi deliberati da pagare		totale	rischio politico		rischio comm.le	totale		esposizione complessiva	% sul totale
						politico	comm.le	politico	comm.le	politico	comm.le	(b)	ristrutturati	non ristrutturati		(c)		(tot. a+b+c)	
5		Turchia	1.016,49	247,37	**1.263,86**	-	0,90	-	0,23	-	0,02	**1,14**		3,54	0,02	**3,56**	0,03%	**1.268,56**	4,1
6		Ucraina	99,85	20,97	**120,82**	-	-	-	-	-	-	**-**	67,93			**67,93**	0,56%	**188,75**	0,6
7	X	Uganda		-		-	-	-	-	-	-	**-**				**-**	0,00%	**-**	0,0
2		Ungheria		-		-	0,02	-	-	-	0,00	**0,02**		125,71	0,00	**125,71**	1,03%	**125,73**	0,4
6		Uruguay	0,10	-	**0,10**	-	-	-	-	-	-	**-**				**-**	0,00%	**0,10**	0,0
7		Uzbekistan	40,86	5,62	**46,48**	-	-	-	-	-	-	**-**				**-**	0,00%	**46,48**	0,2
7		Venezuela	649,84	136,96	**786,80**	-	-	-	-	-	-	**-**		2,72		**2,72**	0,02%	**789,52**	2,6
5	O	Vietnam	3,16	-	**3,16**	-	-	-	-	-	-	**-**	18,15			**18,15**	0,15%	**21,31**	0,1
6	O	Yemen		-		-	-	-	-	-	-	**-**	7,91			**7,91**	0,07%	**7,91**	0,0
7	X	Zambia		-		-	-	-	-	-	-	**-**				**-**	0,00%	**-**	0,0
7		Zimbabwe		-		-	-	-	-	-	-	**-**		5,43		**5,43**	0,04%	**5,43**	0,0
0		Paesi Vari	715,86	31,35	**747,21**	-	-	-	-	-	-	**-**				**-**	0,00%	**747,21**	2,4
totale			**14.814,87**	**3.753,43**	**18.568,30**	**-**	**6,88**	**3,91**	**18,69**	**1,74**	**2,21**	**33,43**	**9.549,72**	**2.477,65**	**130,04**	**12.157,42**		**30.759,14**	**100,0**
totale paesi ex legge 209/2000 elegibili a Totale cancellazione del debito (x)			**29,01**	**9,44**	**38,45**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**		**38,45**	**0,1**
Totale elegibili a cancellazione Parziale (o)			**32,50**	**10,93**	**43,43**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**149,03**	**35,68**	**11,09**	**195,80**		**239,23**	**0,8**

Note:

(1) Paesi IDA (Associazione Internazionale per lo Sviluppo) eleggibili a misure di cancellazione debitoria Totale (x) ai sensi della Legge 25 luglio 2000, n. 209.

(2) Altri Paesi IDA eleggibili ad eventuali misure di cancellazione debitoria Parziale (o) ai sensi della Legge 25 luglio 2000, n. 209.

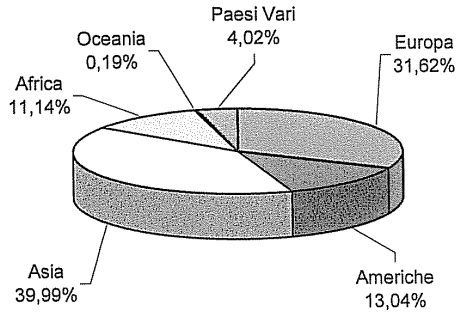
(3) Rettifica dei valori, crediti iscritti in bilancio al 31/12/2004 K+I

SACE

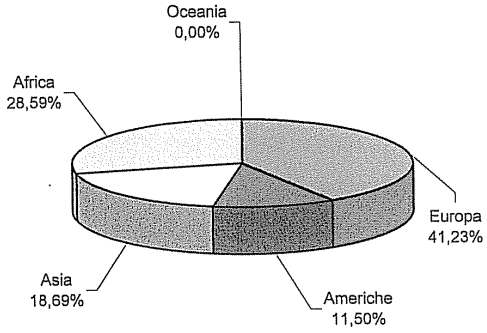
Tav. 16 - Distribuzione dell'Esposizione per continenti al 31 dicembre 2004

Continenti	a) Impegni in Essere (capitale + interessi)		b) Indennizzi erogati da recuperare		esposizione complessiva (a+b + sinistri in corso)	
	mln. Euro	% sul totale	mln. Euro	% sul totale	mln. Euro	% sul totale
Europa	5.871,39	31,62%	5.011,97	41,23%	10.885,83	35,39%
Americhe	2.421,18	13,04%	1.397,51	11,50%	3.831,15	12,46%
Asia	7.424,67	39,99%	2.272,29	18,69%	9.712,66	31,58%
Africa	2.067,85	11,14%	3.475,64	28,59%	5.546,29	18,03%
Oceania	36,00	0,19%	0,00	0,00%	36,00	0,12%
Paesi Vari	747,21	4,02%	0,00	0,00%	747,21	2,43%
Totale	18.568,30	100,00%	12.157,42	100,00%	30.759,14	100,00%

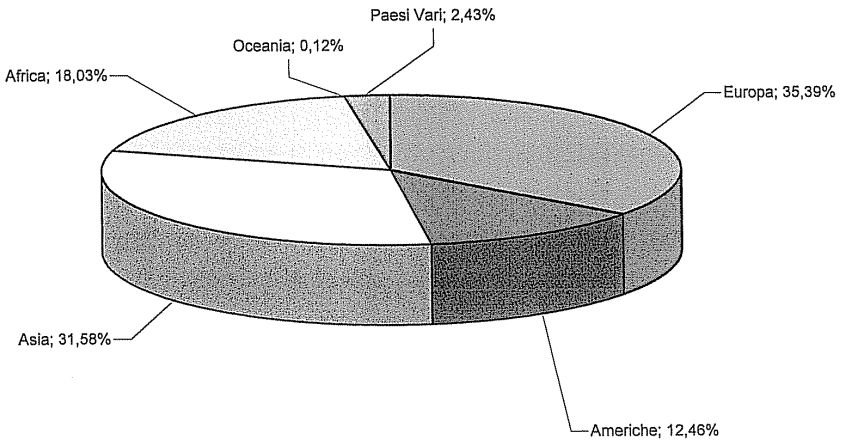
a) Impegni in Essere (capitale + interessi)



b) Indennizzi erogati da recuperare



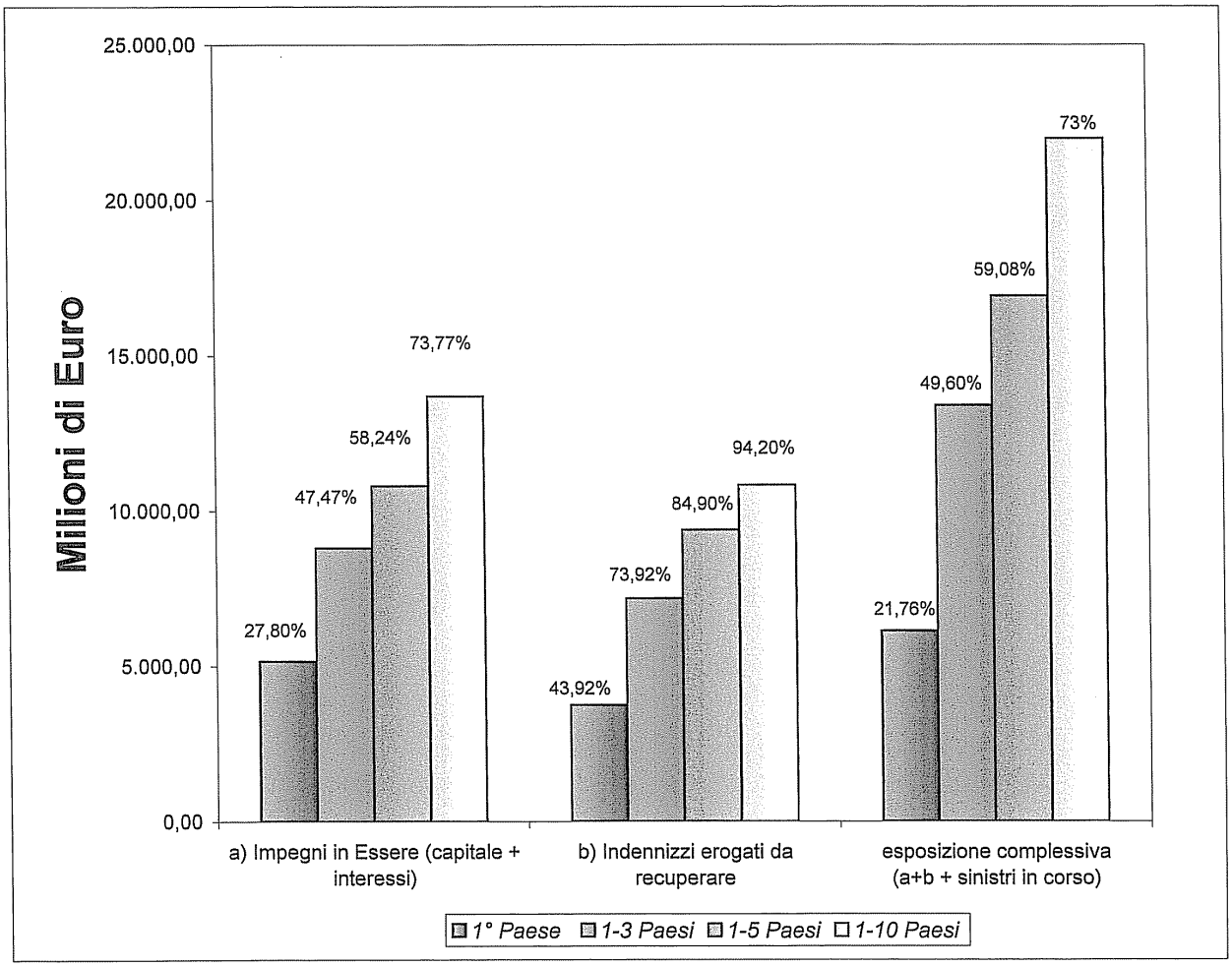
Esposizione complessiva



S A C E

Tav. 17 - Concentrazione esposizione al 31 dicembre 2004

	a) Impegni in Essere (capitale + interessi)		b) Indennizzi erogati da recuperare		esposizione complessiva (a+b + sinistri in corso)	
	mln. Euro	% sul totale	mln. Euro	% sul totale	mln. Euro	% sul totale
1° Paese	5.162,46	27,80%	3.754,39	30,88%	6.141,82	19,97%
1-3 Paesi	8.813,75	47,47%	7.190,18	59,14%	13.407,95	43,59%
1-5 Paesi	10.815,06	58,24%	9.393,41	77,26%	16.926,13	55,03%
1-10 Paesi	13.697,20	73,77%	10.839,15	89,16%	21.991,02	71,49%
Totale paesi	18.568,30	100,00%	12.157,42	100,00%	30.759,14	100,00%

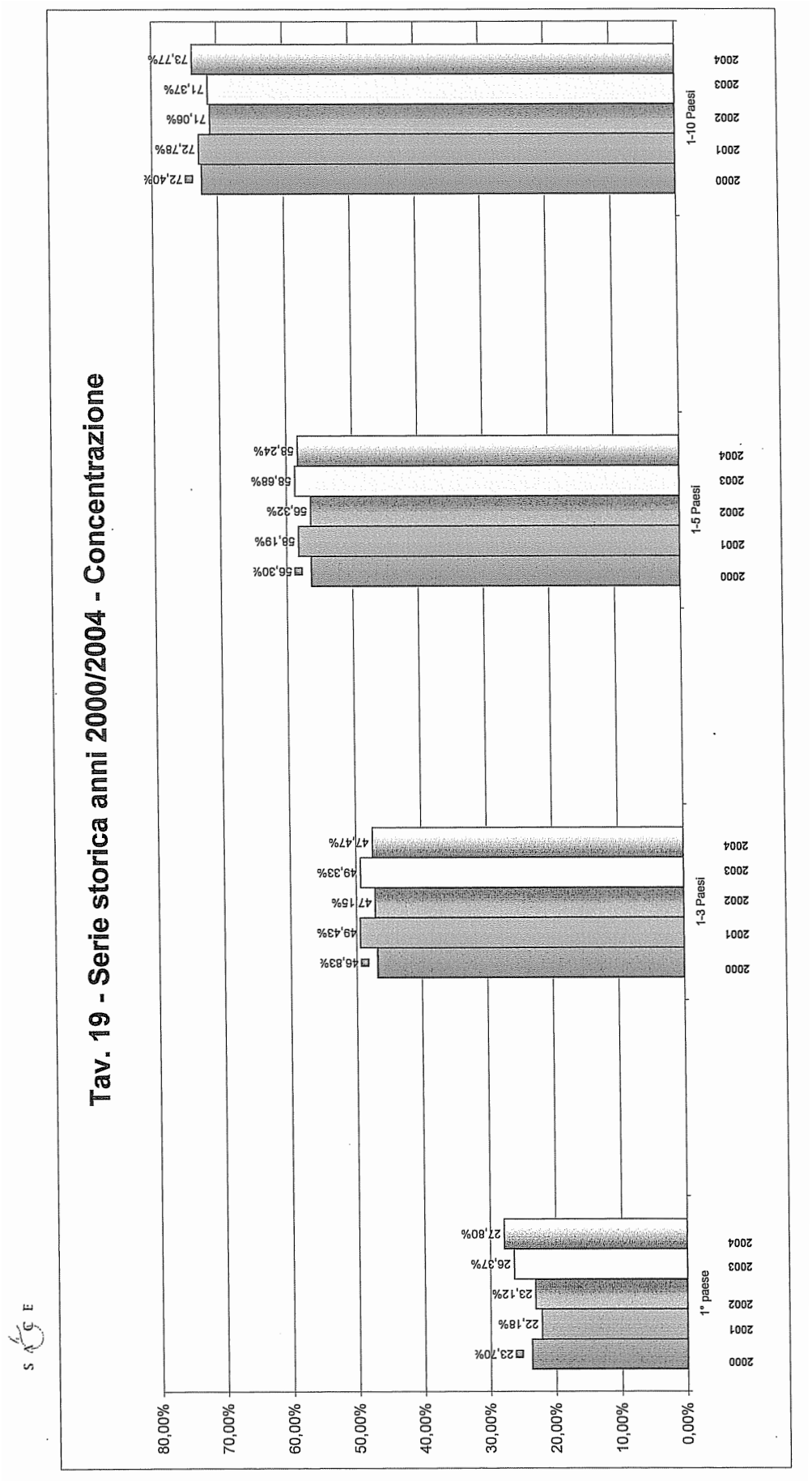


SACE

Tav. 18 - Serie storica dei paesi con impegni in essere superiori all'1% del totale

(importi in milioni di Euro)

paesi	31/12/2000		31/12/2001		31/12/2002		31/12/2003		31/12/2004	
	impegni in essere (a)	%	impegni in essere (a)	%	impegni in essere (a)	%	impegni in essere (a)	%	impegni in essere (a)	%
Russia	3.846,28	23,70%	3.367,06	21,13%	2.867,63	17,66%	2.841,74	16,00%	2.387,43	12,86%
Iran	2.744,69	16,92%	3.534,30	22,18%	3.753,47	23,12%	4.682,20	26,37%	5.162,46	27,80%
Cina	1.008,58	6,22%	730,42	4,58%	491,33	3,03%	320,48	1,80%	122,10	0,66%
Argentina	788,89	4,86%	615,15	3,86%	430,00	2,65%	361,65	2,04%	266,73	1,44%
Turchia	746,80	4,60%	665,42	4,18%	660,98	4,07%	947,61	5,34%	1.263,86	6,81%
Brasile	651,14	4,01%	973,97	6,11%	1.033,83	6,37%	1.237,50	6,97%	1.024,92	5,52%
Marocco	534,49	3,29%	403,33	2,53%	345,62	2,13%	429,00	2,42%	378,15	2,04%
Algeria	496,91	3,06%	460,77	2,89%	535,42	3,30%	582,37	3,28%	638,71	3,44%
Qatar	490,85	3,03%	256,82	1,61%	182,77	1,13%	144,24	0,81%	976,39	5,26%
Sudafricana Rep.	438,44	2,70%	403,16	2,53%	509,42	3,14%	375,04	2,11%	341,21	1,84%
Egitto	394,04	2,43%	358,21	2,25%	330,93	2,04%	330,09	1,86%	314,84	1,70%
Romania	384,73	2,37%	333,59	2,09%	289,12	1,78%	468,17	2,64%	556,08	2,99%
Venezuela	369,04	2,27%	442,76	2,78%	828,10	5,10%	711,19	4,00%	786,80	4,24%
Emirati Arabi Uniti (Abu Dhabi e Dubai)	286,45	1,77%	195,92	1,23%	198,38	1,22%	197,56	1,11%	276,58	1,49%
Libano	245,89	1,52%	139,40	0,87%	107,53	0,66%	76,80	0,43%	18,87	0,10%
Oman	242,67	1,50%	168,65	1,06%	425,48	2,62%	400,16	2,25%	295,99	1,59%
India	230,43	1,42%	80,01	0,50%	33,13	0,20%	15,66	0,09%	33,24	0,18%
Bahrain	225,23	1,39%	201,20	1,26%	164,25	1,01%	142,14	0,80%	142,28	0,77%
Tunisia	197,26	1,22%	168,95	1,06%	107,75	0,66%	120,80	0,68%	106,41	0,57%
Pakistan	184,83	1,14%	137,53	0,86%	83,62	0,52%	51,46	0,29%	53,55	0,29%
Messico	180,48	1,11%	200,19	1,26%	261,12	1,61%	225,31	1,27%	218,36	1,18%
Nigeria	14,96	0,09%	10,26	0,06%	196,74	1,21%	192,68	1,08%	152,24	0,82%
Italia	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	522,40	2,81%
Finlandia	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	301,86	1,63%
Bulgaria	-	0,00%	1,87	0,01%	30,05	0,19%	185,28	1,04%	33,16	0,18%
Totale Paesi	14.703,08	90,61%	13.848,94	86,92%	13.866,67	85,41%	15.039,13	84,68%	16.374,62	88,19%
Totale Impegni	16.226,30		15.933,86		16.234,59		17.759,15		18.568,30	


Tav. 19 - Serie storica anni 2000/2004 - Concentrazione
1-10 Paesi
1-5 Paesi
1-3 Paesi
1° paese
2000
2001
2002
2003
2004
72,40%
72,78%
71,06%
71,37%
73,77%
56,30%
58,19%
56,32%
58,68%
58,24%
46,83%
49,43%
47,15%
49,33%
47,47%
23,70%
22,18%
23,12%
26,37%
27,80%
80,00%
70,00%
60,00%
50,00%
40,00%
30,00%
20,00%
10,00%
0,00%

S A C E

GLOSSARIO

Esposizione: È costituita dal complesso delle posizioni di SACE (attive e indennizzate) verso un determinato paese ed è espressa in milioni di euro. È composta da: impegni in essere, sinistri in corso e crediti da surroga. Gli impegni in essere scaturiscono dall'assunzione di nuove coperture assicurative e sono costituiti dagli importi per cui SACE è ancora a rischio, in quanto l'operazione sottostante non è ancora conclusa; sono suddivisi in quota capitale e interessi. I sinistri in corso raggruppano i mancati incassi, le richieste di indennizzo e gli indennizzi deliberati da pagare (cfr. glossario indennizzi e recuperi). Gli Indennizzi erogati da recuperare sono le somme che hanno formato oggetto di indennizzo e che, in virtù della surroga, devono essere recuperati per l'intero ammontare del credito insoluto (cioè al lordo della quota non assicurata).

Impegno assicurativo: E' dato dal prodotto tra l'importo ammesso e la percentuale di copertura.

Mancato incasso (denuncia di): comunicazione che l'Assicurato è tenuto a fare non appena a conoscenza dell'inadempimento da parte del debitore

Richiesta di indennizzo: domanda formale mediante la quale l'Assicurato richiede il riconoscimento del danno subito a seguito del verificarsi dell'E.G.S. assicurato.

Indennizzo: Somma dovuta dall'assicuratore a titolo di riparazione del danno subito da un proprio assicurato a seguito di un sinistro.

Categoria OCSE (o categoria di rischio): Categoria assegnata dall'OCSE ai paesi, che indica il grado di rischiosità, ovvero la probabilità che si verifichi un *default* (da 0 a 7, ove 0 rappresenta il rischio minore e 7 il rischio massimo). A ciascuna categoria – ad eccezione della categoria 0 – corrisponde un premio minimo (cfr. *Minimum Premium Rate, MPR*) a copertura del rischio sovrano a MLT. Nessuna ECA può applicare premi inferiori al MPR salvo nei casi dettagliatamente definiti dalle *Permitted Exceptions* (come, per esempio, in caso di operazioni assistite da garanzia incondizionata di un Paese terzo, di operazioni che prevedano l'intervento di Istituzioni Multilaterali o Regionali o il cofinanziamento di Istituzioni Finanziarie Internazionali). SACE adotta in generale la classificazione OCSE, salvo limitate eccezioni.